



Il Ristorante
della tua famiglia

CRESIME - COMUNIONI - BATTESIMI
COMPLEANNI - ANNIVERSARI

Festeggiamo insieme la Pasqua!



LOCANDA DELLA FIORINA
via Imperiale, 5044
frazione Ponte San Pellegrino
San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.37078
Cell. 340.4631317
locandadellafiorina@gmail.com

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | indicatoremirandolese

EDITORIALE

CITTADINANZA ONORARIA PER IL COMMISSARIATO DI POLIZIA



Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la proposta di conferire la Cittadinanza Onoraria al Commissariato di Polizia di Mirandola. Un chiaro e forte segnale di generale gratitudine e rispetto nei confronti di donne e uomini dello Stato che, attraverso il loro lavoro, impegno quotidiano e l'affetto mostrato nei confronti del territorio, contribuiscono in modo tangibile alla qualità della vita della nostra comunità. Scelta che rappresenta un segnale ufficiale oltre che vero di sensibilità e vicinanza agli agenti che, in maniera silenziosa e laboriosa hanno sempre operato nonostante problemi oggettivi come la sede e la scarsità di personale.

S. GIACOMO RONCOLE

PAG.
12

DANIELE BORTOLI
FISICO
DELL'ATMOSFERA

APPROFONDIMENTO

Sul futuro di Aimag è il momento di una scelta di campo

Mirandola chiede nuovo patto che ristabilisca il controllo totalmente pubblico della governance

Da alcune settimane, malcelata nel dibattito politico, è in atto una ormai chiara campagna di disinformazione verso i cittadini sui prossimi passaggi che determineranno il futuro di Aimag. La recente nomina del nuovo CDA, con l'ingresso del socio privato Hera, voluta dai sindaci dei comuni di Carpi e delle Terre d'Argine, nonostante il parere contrario di Mirandola e di tutti (escludendo Concordia), i Comuni della bassa modenese e mantovana, ha definito un primo ma fondamentale e per noi pericoloso passaggio: quello che porterebbe il socio privato al controllo operativo della società. Un percorso che Mirandola ha sempre osteggiato e continuerà ad osteggiare nei prossimi giorni, con la proposta, formalizzata in una mozione da presentare al Consiglio comunale, di patto di sindacato da stipularsi tra Comuni soci dopo le elezioni di giugno, e quindi con i sindaci e le amministrazioni chiamate a governare nei prossimi cinque anni. Un patto che prevede, come passo successivo, la nomina di un CDA totalmente pubblico. Questa, oggi, è per l'Amministrazione comunale di



Mirandola, l'unica via per garantire il futuro di una Aimag totalmente pubblica, anche e soprattutto nella gestione e nel controllo operativo. Per tutelarne l'identità, la forza, il radicamento sul territorio, i suoi lavoratori e le aziende dell'indotto. In breve, un futuro al servizio dei cittadini.

LA VISITA

PAG.
5

IL SOTTOSEGRETARIO
LUCIA BORGONZONI
IN CITTÀ

Nuova T-Cross

Progetto Valore Volkswagen
da 149 € al mese

TAN 4,99%
TAEG 6,09%
35 rate e
anticipo 4.600 €
30.000 Km
Rata finale 17.873 €

Nuova T-Cross 1.0 TSI Edition Plus 95 CV tva a € 24.476,00 (chiavi in mano IPT esclusa) - Prezzo di listino € 26.400. Il prezzo in promozione di € 24.476,00 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari a € 1.924. Offerta valida fino al 29.02.2024. Anticipo € 4.600,00 - Finanziamento di € 20.236,00 in 35 rate da € 148,99. Interessi € 2.851,18 - TAN 4,99% fisso - TAEG 6,09% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 17.872,53, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km. Spese istruttoria pratica € 360,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 20.236,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 50,59 - Importo totale dovuto dal richiedente € 23.221,77. Offerta valida per cliente privato - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 29.02.2024. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Volkswagen Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Progetto Valore Volkswagen è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



Il saluto del Segretario comunale che lascia Mirandola Il Sindaco: "Lavoro indefesso e proficuo il suo"

Donato Salvatore Marengo, il segretario comunale ha lasciato il Comune di Mirandola per quello di Alessandria. A salutarlo, il 29 febbraio scorso gran parte dei dipendenti comunali oltre ovviamente al **Sindaco Alberto Greco** che ha voluto sottolineare per l'occasione, la professionalità e le qualità, che hanno contraddistinto il lavoro di Marengo nel corso di questi anni. Entrato in servizio presso il Municipio mirandolese nel 2020, il segretario Marengo oltre ad espletare le

sue funzioni, ha operato in modo efficace alla completa riorganizzazione dell'Ente, durante l'intero percorso di transizione dell'uscita di Mirandola, dall'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord. "Ringrazio infinitamente Donato Salvatore Marengo - ha dichiarato il Sindaco Greco - per l'apporto importante che ha saputo dare attraverso un lavoro indefesso e proficuo all'Amministrazione comunale e a migliorare il funzionamento della macchina

comunale. Non sono stati anni facili, ma criticità e difficoltà anche grazie soprattutto alla sua determinazione, sono state superate sempre nel migliore dei modi. Un sincero in bocca al lupo e buon lavoro per il nuovo incarico che andrà a ricoprire." Marengo dal canto proprio ha ringraziato il Sindaco e tutti i dipendenti comunali per la collaborazione costruttiva e fattiva, mai venuta a meno nel corso di questi anni: "Porto con me - ha detto - il bello



e positivo ricordo di tanti colleghi il cui supporto fondamentale non mi è mai mancato. Grazie a tutti."

Verso le elezioni europee e comunali del 8 e 9 giugno 2024: cosa occorre intanto sapere

Nelle giornate del prossimo 8 e 9 giugno 2024 si terranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo e, quelle per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale. Si potrà votare nella giornata di sabato 8 giugno dalle ore 14:00 alle ore 22:00 e nella giornata di domenica 9 giugno dalle ore 7:00 alle ore 23:00. Per le elezioni comunali è previsto anche il turno di ballottaggio, qualora nessuno dei candidati a Sindaco dovessero essere attribuiti il 50% + 1 dei voti validi. Nel caso di ballottaggio si voterà 15 giorni dopo sempre su due giorni. Sia per le Elezioni del Parlamento Europeo che per quelle comunali, potranno votare anche i cittadini dell'Unione

Europea residenti nel Comune che ne abbiano fatto richiesta. Gli elettori potranno votare in 22 seggi sparsi sul territorio comunale: 10 presso le Scuole medie di via T. Nuvolari, 7 presso le Scuole elementari di via Giolitti, e nei seggi che saranno predisposti nelle frazioni di Tramuschio, Mortizuolo, S. Martino Spino, Gavello e Quarantoli (sul sito del Comune di Mirandola sono pubblicate le sedi dei seggi elettorali con l'indicazione delle vie i cui residenti ed elettori potranno recarsi a votare, e nelle prossime settimane sarà inoltre possibile, sempre sul sito del Comune, conoscere la sede del proprio seggio elettorale in cui poter esprimere il voto). Per esprimere il proprio voto

sarà necessario presentarsi al seggio elettorale con un documento d'identità personale e con la propria Tessera elettorale. Si raccomanda pertanto sin d'ora di verificare il possesso della Tessera elettorale, e che i dati in essa riportata siano corretti, in particolare in relazione all'indirizzo di residenza e alla sede del seggio elettorale in cui poter recarsi a votare. Se non si fosse in possesso della Tessera o i dati non fossero aggiornati, o qualora non fossero più disponibili spazi per l'apposizione del timbro che attesta che l'elettore ha votato, si prega di rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune in via Giolitti n. 22, telefonando all'Ufficio Elettorale per un appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore



9:30 alle ore 11:30 al n. 053529505 o scrivendo un'email all'indirizzo elettorale@comune.mirandola.mo.it). Dal mese di maggio sarà possibile richiedere la Tessera elettorale senza appuntamento. In queste elezioni gli elettori saranno chiamati ad esprimersi con le modalità già previste nelle precedenti tornate elettorali, e di seguito illustrate. **Tutte le informazioni, inquadrando il QR Code**



Contributi per gestori privati di nidi, micronidi e piccoli gruppi educativi operativi sul territorio comunale

Nell'ambito del sistema integrato dell'offerta educativa rivolta ai bambini in età da 0 a 3 anni, l'Amministrazione comunale, intende dare effettivo e positivo riscontro al maggior numero di domande provenienti dalle famiglie residenti a Mirandola, per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, attraverso l'erogazione di un sostegno economico a operatori economici gestori di nidi/micronidi/piccoli

gruppi educativi (P.G.E) privati autorizzati e accreditati, od in fase di autorizzazione ed accreditamento ubicati nel territorio di Mirandola. L'interesse pubblico che si intende perseguire con questo avviso è quello di ridurre la lista di attesa di bambini non accolti nei nidi pubblici comunali per insufficienza di posti disponibili, nonché favorire la frequenza dei bambini ai servizi educativi per l'infanzia autorizzati

e accreditati, garantendo loro un luogo di formazione, cura e socializzazione, nella prospettiva del benessere psicofisico, dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, sostenendo così le famiglie nella scelta della genitorialità e nella conciliazione tra vita familiare e lavoro. L'Amministrazione, in particolare, è intenzionata a convenzionarsi per un massimo di 19 posti

ed un massimo di tre sezioni. Il presente avviso definisce i requisiti e gli impegni in base ai quali i gestori privati possono presentare richiesta di contributo economico ed addivenire alla successiva sottoscrizione della convenzione con il Comune di Mirandola. **Tutte le informazioni, inquadrando il QR Code**



Uscierato del Comune: Marco Marino saluta i colleghi

Marco Marino lascia il Comune di Mirandola per quello di Minerbio in provincia di Bologna dove sarà impiegato per l'Unione delle Terre di Pianura. Ha salutato nei giorni

scorsi i suoi colleghi del centralino - uscierato e del Municipio dove lavorava dal 2021. È stato in questi anni di servizio insieme ad Anna, Ivan, Pietro e Tiziano un riferimento

per colleghi e cittadini. Un sentito ringraziamento a Marco da parte dell'Amministrazione per il suo operato e un in bocca al lupo e buon lavoro per il suo nuovo incarico.



MIRANDOLA

Aimag, Mirandola non arretra, rilancia e invita all'unità le forze politiche: controllo e direzione devono essere in mano totalmente pubblica

Governance dell'azienda in capo alla sola compagine dei soci pubblici, no a proposte che comportino la perdita dell'autonomia di Aimag con il rafforzamento del controllo dell'azienda, anche a livello strategico, da parte del socio privato; rinnovo della composizione del CDA di Aimag secondo un nuovo patto di Sindacato che verrà stipulato dalle prossime amministrazioni comunali che saranno elette alle elezioni dell'8 e del 9 giugno.

Sono alcuni punti che l'Amministrazione Comunale di Mirandola porterà in Consiglio Comunale attraverso una mozione che di fatto ripropone le ragioni già sostenute da Mirandola e dai comuni della bassa modenese e del basso mantovano (San Felice sul Panaro, San Prospero, Medolla, Cavezzo, Camposanto, San Possidonio, Poggio Rusco, San Giacomo delle Segnate, Moglia e Borgocarbonara), nel ricorso avverso alla scelta di Carpi e dei comuni delle Terre d'Argine e di Concordia (unico comune ad essersi astenuto in modo difforme rispetto agli altri comuni dell'Area Nord), di nominare, allo scadere del precedente patto di sindacato, un CDA con l'ingresso del socio privato Hera. Un Consiglio di Amministrazione legittimato nella scelta dalla sentenza del Tar ma che comportando una modifica nella situazione del controllo pubblico precedente, comporterebbe nella pratica a modifiche il regime degli affidamenti diretti dei servizi di cui Aimag godeva in quanto soggetto a controllo totalmente pubblico.



In sostanza, ora è necessario un nuovo Patto di Sindacato per potere procedere con gli affidamenti all'interno di un nuovo assetto della governance derivato dall'ingresso nel CDA del socio privato.

Da qui si arriva al bivio dei giorni nostri. Un bivio fatto di due percorsi, capaci di segnare il destino di Aimag: da un lato quello tracciato dai Comuni di Carpi e delle Terre d'Argine, tra cui Soliera, di cui è sindaco il segretario provinciale del Partito Democratico, nel quale è proposto un patto di sindacato che vincolerebbe anche tutti gli altri comuni soci alle scelte dell'attuale CDA con all'interno il socio privato. Con la previsione che quest'ultimo assuma anche la direzione e di fatto il controllo strategico di Aimag. Con il paradosso di mettere le redini di Aimag nelle mani del socio privato e diretto concorrente nella gestione dei servizi rifiuti e gas. Un percorso

che Carpi vorrebbe portare avanti entro le elezioni con l'approvazione del nuovo patto di sindacato. Dall'altro c'è il percorso tracciato, e da sempre sostenuto, dal Comune di Mirandola. Questo propone che il rinnovo del patto di sindacato avvenga dopo le elezioni, ovvero sia espressione delle scelte di coloro che saranno chiamati a governare per i successivi cinque anni e non di sindaci al termine del loro mandato, e comporti, come conseguenza, una nuova nomina del CDA di Hera, con il ripristino di una governance totalmente pubblica.

Si tratta di due visioni non solo diverse ma opposte per il futuro di Aimag: chi vorrà garantire, come Mirandola, una società totalmente pubblica, anche nella direzione strategica, ancora legata al territorio di nascita e appartenenza, a tutela dei suoi 600 dipendenti prevalentemente residenti a Mirandola e

nei territori dell'Area Nord, e delle imprese locali che ne costituiscono l'indotto, sarà chiamato ad accettare la proposta che oltre che a Mirandola, sarà presentata nei diversi consigli di altri comuni soci.

Chi vorrà una Aimag sempre più sganciata dal territorio di appartenenza, con la dirigenza a Bologna esecutrice di scelte assunte con logica da Società per Azioni quotata in borsa, lontana dalle esigenze del territorio e dei cittadini, sceglierà la linea proposta da Carpi e da sindaci in scadenza.

L'amministrazione comunale di Mirandola si batterà fino all'ultimo per una Aimag totalmente pubblica, nel controllo e nella gestione. Con coerenza, nel rispetto dei cittadini, veri ed unici padroni di Aimag, che meritano chiarezza e trasparenza. Anche nel dibattito che accompagnerà la campagna elettorale in vista del voto.

Il Comitato Aimag per il territorio: "Serve soluzione unitaria"

"Nella situazione attuale è verosimilmente venuto meno il controllo pubblico, sono a rischio gli affidamenti diretti, e l'azienda è di fatto sotto l'influenza di Hera, vista anche la nomina di un altro dirigente di Hera nel CdA di Sinergas e la sostituzione del Direttore Generale".

Lo sottolinea il Comitato civico Aimag per i cittadini che nel merito dei prossimi passaggi istituzionali auspica che "prima di un nuovo patto di sindacato, i soci fermino la deriva verso Hera e abbandonino la logica degli schieramenti contrap-

posti ricercando quella gestione unitaria che ha fatto progredire Aimag portando a fornire servizi efficienti e di qualità ai cittadini" - conclude il comitato nato a Carpi per informare la cittadinanza rispetto all'assetto e al futuro della Società.



Ospedale Mirandola: l'Ausl conferma 'la chiusura' di fatto del punto nascita

Nelle ultime settimane successive all'uscita del numero precedente (4) de l'Indicatore Mirandolese l'ospedale Santa Maria Bianca è stato al centro dell'attualità in diverse occasioni. Da un lato per il piano di investimenti derivanti da risorse aggiuntive dalla Regione (vedi articolo a piede di pagina), dall'altro, per una vicenda drammatica che ha colpito tutti. Legata alla vicenda di una neonata morta, all'ospedale di Carpi, primogenita di una coppia di Mirandola. La mamma nelle fasi finali di una gravidanza trascorsa senza particolari problematiche, improvvisamente ha dovuto affrontare il dramma di un taglio cesareo con esito infausto per la bambina. Il tutto al termine di un fine settimana, prima del parto di domenica, fatto di due viaggi in auto, andata e ritorno, nel tragitto Mirandola Carpi, per sottoporsi a visite di controllo motivate da malessere e dalle quali non erano risultati problemi. Al punto che in entrambi i casi, nelle giornate di venerdì e sabato, la donna, da Carpi, era stata rimandata al proprio domicilio, a Mirandola. Fino alle contrazioni di domenica, alla chiamata all'Ostetricia di Carpi e al terzo ed ultimo viaggio in auto verso l'ospedale di Carpi, destinazione obbligata per tante gestanti residenti a Mirandola e in area nord dopo la chiusura del punto nascita dell'ospedale Santa Maria Bianca. Un termine, chiusura, che per la prima volta, dopo più di un anno di utilizzo del termine 'sospensione' è stato pronunciato anche dalla dirigenza Ausl.



La stessa che nel dicembre 2022 decretò lo stop ai parti all'ospedale di Mirandola parlando di sospensione e correggendo chi parlava di chiusura. Lo stop arrivò pochi giorni prima di Natale, anticipato, lo ricordiamo, dalla relazione della commissione tecnica sanitaria regionale, con all'interno le rappresentanze dell'Ausl di Modena competente per la provincia, che aveva espressamente indicato, alla Regione di non andare oltre alla deroga in scadenza del 31 dicembre 2022. Principalmente per la carenza di personale interno che nemmeno il ricorso alle costose cooperative di medici esterni gettonisti (a 1400 euro a turno rispetto ai 450 circa di un professionista interno), era riuscito ad arginare. Anche perché, in quella stessa relazione tecnica veniva sotto-

lineato come il ricorso ai medici esterni non dava risposte ottimali ed efficienti rispetto all'organizzazione interna e al lavoro di squadra. Ai tempi, forse per non rendere ancora più amara la pillola di una chiusura di fatto che li a poco l'Ausl e la Regione avrebbero disposto, si scelse la strategia comunicativa di parlare di sospensione e non di chiusura. Termine, quest'ultimo, sdoganato dall'Ausl soltanto nei giorni scorsi. A conferma che di chiusura, a tutti gli effetti, si trattava. Un riferimento nero su bianco alla chiusura, arrivato dall'Ausl nella stessa nota con cui si chiarivano le circostanze dell'infausto evento riguardante il decesso, all'ospedale di Carpi, della neonata della coppia di Mirandola. E nella quale l'Ausl ha tenuto a "respingere le dichiarazioni che associavano

tale evento alla chiusura del Punto nascita di Mirandola". Del resto, pur senza entrare nel merito della vicenda, per rispetto della coppia di Mirandola, non è così bizzarro pensare che il tragitto Mirandola - Carpi, da circa 24 km e mezz'ora di viaggio da ospedale a ospedale, al quale sono obbligate le gestanti di Mirandola (molti di più per le gestanti residenti in comuni più distanti come Finale Emilia) non sia proprio la stessa cosa che percorrere 2, 5, o 10, avendo come riferimento l'ospedale di Mirandola. E come l'Ausl ha immediatamente escluso l'incidenza della chiusura del punto nascita è altrettanto legittimo, e diremmo fondato, pensare che relazione in generale, ci può essere. Anche riportando il caso dell'agosto dello scorso anno quando il viaggio da circa un'ora in auto da Finale Emilia all'ospedale Modena, percorso da una 35enne di Finale, si concluse a metà strada, con il parto in auto, nella frazione di Gorghetto. Tutto, in quel caso, si concluse per il meglio, ma come affermò la stessa mamma Giuditta, per un 'miracolo'. Comunque, in quel caso, trattandosi di parto fisiologico, almeno quella corsa verso Modena, sarebbe stata evitabile se il punto nascita di Mirandola fosse stato aperto. Dato di fatto, come lo è la crisi di personale che continua in particolare nel campo dell'emergenza urgenza e che oggi rischia di trasformare in scatole vuote le strutture che con i soldi del PNRR stanno per essere realizzate o potenziate.

Due milioni di euro per completare i lavori al corpo 2 dell'ala ovest dell'ospedale

Sono oltre 6 milioni di euro aggiuntivi, tra fondi statali e regionali, quelli che arriveranno dall'approvazione da parte della Giunta regionale del "Programma pluriennale di investimenti in Sanità VII Fase - Primo e secondo stralcio". Si tratta di risorse segnalate alla Regione dalle Aziende negli anni passati come necessarie al completamento di opere già finanziate, sulla base di stime di incremento dei costi dei materiali di produzione. Il piano di investimenti aggiuntivi è stato illustrato nei giorni scorsi dalla dirigenza Ausl di Modena. Erano già inseriti nell'ambito delle risorse dedicate all'Ospedale di Mirandola, secondo le stime di aumento dei costi presentate

alla Regione, i quasi 2 milioni di euro per il corpo 2 ala ovest per il miglioramento di diversi ambienti ospedalieri che consentirà una riorganizzazione degli spazi. Confermato dunque l'insieme di interventi sulla struttura che beneficerà della vicinanza con la nuova Casa della comunità che sarà ultimata in primavera. Le risorse complessivamente stanziare sono dedicate alla realizzazione del nuovo Centro Prelievi e di ambulatori dei medici (4 milioni 360mila euro), di aree degenze, dialisi e fisioterapia (7,9 milioni di euro) e dell'area di Terapia semintensiva e Medicina d'urgenza. Un investimento, quest'ultimo, in corso di



realizzazione, per un totale di oltre 2 milioni di euro, comprensivi dell'adeguamento previsto per l'emergenza Covid, e già eseguito, del Pronto Soccorso. Come per Castelfranco Emilia anche l'Ospedale di

Mirandola avrà un nuovo impianto di trigenerazione del valore di 2,7 milioni di euro che consentirà di produrre, a partire da un unico vettore energetico (gas), energia elettrica, termica e frigorifera.

Il Sottosegretario alla Cultura Borgonzoni visita Mirandola: forte apprezzamento per il lavoro della Giunta

La Vicesindaco Budri: "Occasione di confronto importante. La ringraziamo anche per l'attenzione che il Ministero rivolgerà al Memoria festival"

Visita a Mirandola di **Lucia Borgonzoni, Sottosegretario al Ministero della Cultura** giovedì 7 marzo scorso. Il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** e gli **Assessori Letizia Budri e Marina Marchi** hanno accolto la Senatrice, che ha voluto trattenerci qualche ora nella città del Pico per un confronto con l'Amministrazione su alcuni importanti temi, tra i quali l'accreditamento delle scuole di musica nel sistema formativo, assieme al Presidente dell'Associazione Italiana Scuole di Musica, Mirco Besutti, e alla Direttrice della Fondazione "Andreoli", Silvia Biasini, e i rappresentanti della Società Vic che gestirà il Cinema Multisala.

La visita è poi proseguita con un sopralluogo al cantiere del Palazzo Comunale in Piazza Costituente, e durante il quale sono state rappresentate l'entità dei lavori e la complessità affrontate in corso d'opera. Complessità sul piano sia strutturale che impiantistico, ma anche dei restauri e per il caro materiali, che stanno richiedendo l'adozione di una consistente variante, rispetto a cui risultano determinanti i pareri della Sovrintendenza, per la tutela del bene e della Regione, per la congruità dell'incremento di costi richiesto. È poi stata la volta del Polo Culturale "Il Pico" inaugurato nel giugno scorso, per una breve visita allo stabile recuperato e al chiostro dell'ex convento di San Francesco. "Mirandola mi ha accolto con calore e di questo non posso che esserne grata - sono state le parole del Sottosegretario Borgonzoni - Ho potuto apprezzare il forte attacca-



mento al territorio e a tutti i luoghi storici da parte di questa Amministrazione. Punti di riferimento per i quali, in maniera solerte, si sta procedendo alla ricostruzione post-sisma e alla successiva riconsegna alla comunità. Suggestiva la "Sala Grandà" del Palazzo comunale, che presto vedrà concluso tutto il cantiere, mentre ho trovato bello e funzionale il Polo Culturale "Il Pico": un ambiente ampio, moderno e stimolante, particolarmente apprezzato da giovani fruitori. Posso anticipare che sarò al fianco dell'Amministrazione e degli organizzatori in vista del Memoria Festival 2024: edizione, di cui ho potuto beneficiare già di qualche anticipazione, e contraddistinta da ospiti interessanti". "Siamo lieti dell'attenzione che il Sottosegretario ha voluto prestarci - ha dichiarato il Sindaco Alberto Greco - ci auguriamo di continuare a trovare in lei un'interlocutrice disponibile per le questioni di competenza del Ministero della Cultura".

"Abbiamo voluto mostrare al Sottosegretario il grande lavoro che è stato portato avanti dopo il terremoto del 2012 - ha spiegato l'Assessore Marchi - "Il Pico" oggi rappresenta un punto di riferimento per i giovani, gli studiosi e le famiglie. È stata l'occasione per anticipare anche i futuri step: l'arrivo dei documenti d'archivio, quello dell'importante donazione Mascii, appena formalizzata e l'allestimento delle aule universitarie. Ringraziamo il Sottosegretario per gli apprezzamenti al Polo Culturale e per l'attenzione che rivolgerà come Ministero al Memoria Festival". Di fronte ai ponteggi della Chiesa di San Francesco l'Amministrazione ha poi espresso al Sottosegretario tutta la premura per un recupero quanto più fedele e celere possibile della chiesa simbolo del cuore storico di Mirandola. Dopo l'invio della petizione, approvata all'unanimità dal consiglio comunale nell'ottobre scorso, sono infatti proseguite le interlocuzioni con il

Segretariato regionale del MiC - soggetto attuatore dell'intervento - a cui è stata ribadita, ancora a dicembre u.s., la richiesta di disponibilità a intervenire in un incontro pubblico di aggiornamento sugli esiti della progettazione del recupero e restauro della chiesa di San Francesco. "Siamo consapevoli del carico di lavoro che grava su Segretariato e Soprintendenza e noi stessi come Comune in diverse occasioni ci siamo dovuti confrontare con le ristrettezze degli organici e il turnover dei funzionari territorialmente competenti, con cui di volta in volta abbiamo dovuto ripercorrere i progetti e le scelte di cantiere condotte sino a quel momento - ha spiegato il Vicesindaco Budri - Continuiamo a ritenere necessario questo confronto con la cittadinanza, perché l'immagine della Chiesa di San Francesco rappresenti un tratto distintivo della memoria di ogni mirandolese".



Il Consiglio comunale approva all'unanimità la proposta di Cittadinanza onoraria al Commissariato di PS

Il Sindaco: "Segnale tangibile di sensibilità e vicinanza ad un presidio che opera laboriosamente al servizio della comunità da 206 anni"

Lunedì 26 febbraio 2024 è una di quelle date destinate a rimanere nella storia dell'Ente. Il Consiglio Comunale di Mirandola infatti ha approvato all'unanimità la proposta del **Sindaco Alberto Greco**, relativa al conferimento della "Cittadinanza Onoraria" al Commissariato di pubblica Sicurezza di Mirandola così come proposta dal sindacato di Polizia Siulp. Un riconoscimento che sottolinea l'impegno e la dedizione di tutti gli operatori che, dal 1818 ad oggi - cioè da quando venne istituito - hanno prestato servizio presso il Commissariato di PS di Mirandola nell'adempimento del loro dovere, anche in situazioni limite come in occasione degli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012. Una calamità, quest'ultima, che rese inagibile lo stabile che ospitava gli agenti, nel bel



mezzo delle operazioni di soccorso post sisma. Nemmeno tale disastro, intaccò la qualità del servizio attraverso un impegno costante, su Mirandola e frazioni, documentato e oggetto di vari encomi da parte del Capo della Polizia.

L'Amministrazione, riconoscendo l'alto valore di 206 anni di servizio al fianco dei mirandolesi, ha voluto con questo gesto evidenziare l'assoluta importanza dall'Autorità di Pubblica Sicurezza per l'intero comprensorio, tenendo

conto di ciò che ne consegue in termini di presidio del territorio, servizi amministrativi, sociali e benessere per la collettività. "L'approvazione all'unanimità della proposta di conferire la Cittadinanza Onoraria al Commissariato di Polizia di Mirandola, rappresenta un chiaro segnale di generale gratitudine e rispetto nei confronti di donne e uomini dello Stato che, attraverso il loro lavoro e l'affetto mostrato nei confronti del territorio, contribuiscono alla qualità della vita della nostra comunità - dichiara il Sindaco Alberto Greco - Si tratta di un segnale ufficiale e tangibile di sensibilità e vicinanza ad un personale che - in maniera silenziosa e laboriosa - ha sempre operato anche davanti a problemi oggettivi come la sede e la scarsità di personale".

Due secoli e oltre di storia per il presidio di Pubblica Sicurezza mirandolese, indispensabile anche e soprattutto oggi

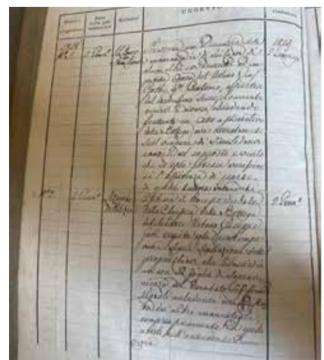
La richiesta di cittadinanza onoraria per il Commissariato è stata avanzata da Roberto Butelli del Siulp, che in una lettera inviata al Sindaco di Mirandola ne ripercorre la storia dal XIX secolo fino ai giorni nostri. Un presidio di fondamentale importanza per il territorio mirandolese e dell'Area Nord della Provincia, la cui efficienza oggi continua ad essere garantita attraverso l'impegno indefesso degli agenti che vi operano, malgrado le varie problematiche cui è costretto fare fronte: la cronica carenza di personale e le difficoltà dovute alla mancanza di una sede definitiva. "Il Commissariato P.S. di Mirandola - si legge - vede nell'anno 1818 la propria costituzione: è del 2 gennaio 1818 infatti, il primo documento presso l'Archivio di Stato, in cui

sono presenti attività di denunce, di esposti, attività di polizia giudiziaria ed amministrativa, la cd. "buoncostume" con formali provvedimenti per la morale pubblica, e le autorizzazioni per le manifestazioni pubbliche. Altre attività che documentano la piena e completa operatività in quell'anno e nei successivi 1819 e 1820, sono quelle d'indagine e di prevenzione, il rilascio di certificati di buona condotta, di sorveglianza, le misure di prevenzione come il foglio di via: tutto a dimostrare che il Commissariato di P.S. di Mirandola è di fatto uno dei più antichi d'Italia." Ma è l'attualità dei fatti che può "...rendere al meglio i motivi per i quali prendere in considerazione la proposta del Siulp di Modena. Infatti è riconosciuto e risaputo l'impegno e la dedizione di tutti gli operatori che vi prestano servizio, che non è di certo mancato o diminuito in occasione dei sismi del 20 e 29 maggio 2012. Nonostante il Commissariato fu dichiarato inagibile nella stessa funesta giornata del 29.05.2012, si susseguirono incessantemente le operazioni di soccorso, recupero e messa in sicurezza in Mirandola e frazioni, da parte di tutto il personale, circostanza questa documentata e premiata con encomi ed encomi solenni a molti operatori da parte del sig. Capo della Polizia.



Da quella data, nonostante il continuo calo del numero complessivo del personale e le evidenti difficoltà legate alla parte logistica, non sono mancate operazioni di rilievo con arresti, denunce e sequestri di sostanze stupefacenti, refurtiva di illecita provenienza e di armi e di altri materiali vietati per legge, da parte del Commissariato, che deve occuparsi anche di polizia amministrativa e sociale. Il bacino degli utenti infatti si è allargato a dismisura, dovendo provvedere alle pratiche di passaporti, licenze, armi e stranieri non solo per la città di Mirandola, ma per tutta la Bassa Modenese. E sono decine e decine i cittadini che quotidianamente dai vari paesi del comprensorio, si recano per necessità al Commissariato mirandolese. Tali normali attività, in un regime di organico apprezzabile, diventano

quantomeno difficoltose quando il numero degli operatori disponibili calano oltre la soglia di guardia, rendendo tutto estremamente complicato e dilatato nel tempo. Ma grazie allo sforzo di tutti gli operatori, nessun rallentamento e nessun disagio ad oggi si è verificato, a riprova che l'impegno profuso è stato talmente ampio che, non una sola polemica o lamentela è stata sollevata per quel che riguarda il ricevimento e la trattazione di pratiche amministrative. Appare lecito supporre, quindi, che l'importanza di quell'ufficio che per legge costituisce l'Autorità di Pubblica Sicurezza dell'intero comprensorio di Mirandola, non sia affatto da sottovalutare ma anzi da tenere in debita considerazione per tutto ciò che ne consegue in termini di sicurezza pubblica e di benessere per la collettività."



Camion fuori strada sulla Statale Nord: multati dalla PL i conducenti del mezzo per eccesso di velocità

Un camion fuori strada, traffico bloccato e deviato, disagi per la circolazione sulla Statale Nord per diverse ore. È quanto avvenuto il 20 febbraio scorso. Nel primo pomeriggio una pattuglia del Corpo della Polizia Locale di Mirandola veniva inviata dalla Centrale Operativa sulla Statale Nord, all'altezza del civico 159, a causa di un sinistro stradale che vedeva coinvolto un autoarticolato finito fuori strada. Giunti sul posto, gli operatori accertavano la presenza di due persone a bordo del camion: il conducente, un autotrasportatore di origini bulgare, ed il suo co-conduttore. Gli agenti intervenuti procedevano, come da prassi, ad accertare che



conducente e co-conducente non risultassero alla guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche o di stupefacenti: accertata la negatività dei

test si procedeva ad effettuare tutti i rilievi del caso. Da successiva verifica del cronotachigrafo, risultava però che entrambi gli autisti avessero

palesamente violato i limiti di velocità consentiti incappando così in una sanzione amministrativa. Quindi si è provveduto a dare il via alle operazioni di recupero del mezzo. Per effettuare il complesso intervento, si rendeva infine necessario l'arrivo di un'ulteriore pattuglia della Polizia Locale Mirandolese a supporto degli agenti che già si trovavano sul posto, con relativa chiusura della strada S.S.12 Nord al fine di deviare il traffico veicolare dall'intersezione di via Guidalina sino alla via Fila, nella frazione di Tramuschio. A causa della complessità delle operazioni, la riapertura completa al traffico della Statale Nord è avvenuta solamente intorno alle ore 18:30.

Statale Nord: pericoloso scontro fra mezzi pesanti, senza conseguenze gravi per le persone coinvolte nel sinistro

Un camion si scontra con un mezzo agricolo sulla Statale Nord e un altro mezzo pesante a causa del sinistro buca un pneumatico sbandando e perdendo parte del carico. Dinamica complessa, ma fortunatamente senza gravi conseguenze. Se non il leggero ferimento del conducente della trattore agricola colpita dall'autoarticolato. Tutto accade nel pomeriggio di venerdì 25 febbraio scorso, sulla Strada Statale 12, quando un autoarticolato proveniente da nord e in marcia in direzione sud, tentando un sorpasso, è entrato in collisione con un altro veicolo pesante all'altezza del km 219, proseguendo nella propria

marcia senza fermarsi a prestare soccorso. A seguito dell'impatto, l'autotreno colpito terminava la propria corsa nel fossato posto sul lato est della carreggiata. Immediatamente dopo è sopraggiunto poi un terzo autoarticolato che, a causa dei detriti rilasciati dall'impatto precedente, forava il pneumatico anteriore sinistro e dallo sbandamento che ne conseguiva, perdeva parte del parte carico. Il veicolo responsabile e quindi il suo conducente, è poi stato successivamente intercettato, fermato e identificato da una pattuglia della Polizia di Stato del Commissariato di Mirandola - grazie anche al sistema di varchi e

telecamere - presso la successiva piazzola di sosta presente sulla variante 12. Il guidatore è stato quindi sottoposto ai controlli di rito ed alla verifica del tachimetro. Necessario invece l'intervento di due pattuglie della Polizia Locale

sul posto dell'incidente, le quali hanno sovrinteso le operazioni di rimozione del veicolo pesante che ostruiva parzialmente la carreggiata e quindi la marcia, provvedendo in circa due ore a ripristinare correttamente la viabilità ordinaria.



Medaglia d'argento per l'agente di Polizia Locale Bruno Molon

Il Sovrintendente Bruno Molon ha ricevuto sabato 2 marzo, dal Comandante Gianni Doni, la medaglia d'argento di anzianità per 25 anni di servizio nella Polizia Locale. Entrato in servizio nella Polizia Locale nel 1998 a San Giovanni in Persiceto, l'agente Molon è arrivato nel Corpo di Mirandola nel 2000. Dopo aver prestato servizio nel reparto di pronto intervento, ha ampliato il suo personale parco di conoscenze professionali al servizio di polizia amministrativa, occupandosi di cantieri, di ordinanze, provvedimenti di traffico e occupazioni di suolo pubblico, oltre che in generale, dei numerosissimi cantieri sorti per il recupero degli



edifici danneggiati dopo la doppia scorsa di terremoto del 2012. "L'agente Molon ha dedicato, e continua a farlo, la sua carriera al servizio della nostra comunità - commenta il **Sindaco Alberto Greco** - Una professionalità indiscutibile e riconosciuta, sempre accompagnata dal sorriso di chi ama il proprio lavoro".



ARREDAMENTI
RTENOVA
dei fr.lli Zucchi

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!



**PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.com

Trasporto pubblico: partiti i lavori per quattro nuove piazzole senza barriere architettoniche

Federica Luppi, Assessore alla Mobilità: "Intervento necessario per favorire il più possibile gli spostamenti dei portatori di disabilità"

Proseguire nella riqualificazione urbana ed extra urbana e perseguire in maniera proattiva l'opera di abbattimento di quante più barriere ostacolano o, in certi casi impediscono, l'accesso ai trasporti e ai locali dei cittadini portatori di disabilità. E' con questi presupposti che sono stati approvati, e hanno preso il via i lavori di realizzazione di quattro nuove piazzole d'attesa in altrettante fermate autobus. Si tratta, rispettivamente, delle fermate aMO situate presso l'Ospedale Santa Maria Bianca, la Stazione dei Treni di Cividale e i due nuovi punti/fermata istituiti sulla Circonvallazione: all'altezza della ex stazione delle corriere e presso l'ex GIL. Un progetto del valore di 150.000€ - di cui 100.000€ finanziati da aMo (Agenzia per la Mobilità di Modena) - che nello specifico doterà



sudette piazzole di una pratica tettoia anti-pioggia munita di sedute, ed un rialzo cementato con rampa per consentire una comoda salita e discesa dai mezzi da parte dei fruitori in carrozzina o con difficoltà a livello motorio. Le piazzole saranno inoltre dotate di percorso tattile dedicato ai non vedenti o agli

ipovedenti e si sta infine valutando la possibilità di installare tabelloni luminosi pensati per rendere ancor più semplice ed immediata la fruibilità del trasporto urbano. "Se il trasporto pubblico risulta efficiente e accessibile a tutti sarà ancor più semplice promuoverlo quale reale alternativa all'uso della

vettura privata per gli spostamenti su Mirandola - commenta l'Assessore alla Mobilità **Federica Luppi** - La nostra Città, e in questo caso è doveroso ringraziare aMO assieme ai tecnici e agli operatori comunali, si conferma particolarmente sensibile in materia di abbattimento delle barriere e di efficientamento dei servizi rivolti al cittadino: con questi presupposti nasce il progetto di dotare quattro delle fermate più utilizzate di aree di sosta e attesa che possano non solamente proteggere i fruitori in più possibile dagli agenti atmosferici, bensì garantire pari dignità anche agli utenti non vedenti o con difficoltà motorie. Un segno di civiltà e cura per una comunità che può ritrovarsi maggiormente unita anche attraverso questi passaggi che ritengo importanti".

L'Amministrazione consegna due biciclette elettriche alle GEV. Il Sindaco: "Un investimento voluto"

Il Servizio di Promozione Turistica del Comune di Mirandola - **CEAS "La Raganella"** - ha acquistato due biciclette elettriche, per consegnarle sabato 24 febbraio scorso alle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV), delle Guardie Ecologiche di Legambiente (GEL). Una dotazione pensata per garantire le migliori condizioni di operatività possibile e sostenibile ai volontari impegnati - fra i vari compiti - anche nel

controllo sulle piste ciclabili del territorio di Mirandola, ed in particolare sulla Ciclovía del Sole. L'investimento per i due mezzi è stato di 3.650€, finanziato interamente dal Comune, con la finalità di garantire un supporto utile ed agevole oltre che munito di borsa rigida porta computer/oggetti/documenti, gomme anti-foratura e lucchetti di sicurezza. "L'attività di promozione e

diffusione della salvaguardia ambientale, coadiuvando gli enti competenti alla vigilanza attraverso segnalazioni in materia di abbandono rifiuti, vigilanza flora e faunistica e venatoria, polizia forestale e raccolta funghi rappresenta un importante supporto che meritava mezzi adeguati - commenta il Sindaco di Mirandola **Alberto Greco** - Assieme al CEAS, siamo stati ben felici di dimostrare



tutta la nostra gratitudine e attenzione verso GEL e GEV, consegnando alle due delegazioni due biciclette elettriche di ultima generazione".

Canone Unico Patrimoniale La Giunta delibera agevolazioni anche per il 2024

Gli esercizi commerciali del centro o che si affacciano su via Circonvallazione saranno esenti anche per il 2024 del Canone Unico Patrimoniale. La misura deliberata in Giunta nei giorni scorsi, interessa tutti quegli esercizi che occupano in modo temporaneo o permanente con tavolini e sedie, gli spazi immediatamente vicini alla loro attività. L'Amministrazione comunale conformemente agli anni passati ha optato di proseguire anche per l'anno in corso in questa direzione. Alla base del provvedimento, gli enormi danni che il patrimonio edilizio del

centro ha subito a seguito degli eventi sismici del maggio 2012, e il fatto che ancora oggi il cuore storico della Città di Mirandola è interessato da numerosi cantieri di ripristino dei fabbricati danneggiati dal terremoto. "È nostra intenzione - fa sapere il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** - continuare ad incentivare la ripresa economica e la riapertura degli esercizi commerciali proseguendo nell'adozione di incentivi. Anche, come in questo caso, in termini di esenzione dal Canone Unico Patrimoniale (CUP) relativa all'occupazione temporanea e permanente di suolo pubblico."

Start-Up Ready 2024: studenti già al lavoro. L'Assessore Marchi: "Progetto che stimola nuove professionalità"

È iniziata nel migliore dei modi - sabato 2 marzo scorso - con una sala gremita e parecchio interesse l'edizione 2024 del Mirandola Start Up Ready. Organizzato dall'Amministrazione comunale, partecipano al progetto un centinaio di ragazzi delle classi quarta e quinta dell'Istituto Luosi-Pico. Per loro l'opportunità di mettersi in gioco per lanciare una startup da zero. Tre le fasi che caratterizzeranno anche quest'anno il percorso di apprendimento e che si articolerà nel corso del mese di marzo. La prima - quella che si è tenuta appunto il 2 marzo - denominata "Inspirational Day", è stata caratterizzata dalla conferenza di sei relatori d'eccezione: Paolo Neri (Warrant Hub), Davide Maccarone (TicketSms),



Federico Benatti (Indegno), Enrico Malverti (Ematrend), Giovanni Tardini (Symbolic) e Lucrezia Roncadi (Manigolde). Una serie di interventi, moderati da Lorenzo Guerzoni ai quali si è aggiunto quello dell'Assessore all'Innovazione del Comune di Mirandola **Marina Marchi** ideatrice del Mirandola Start Up Ready, che non ha mancato di esprimere soddi-

sfazione, per la numerosa presenza di studenti, è stata espressa dall'Assessore all'Innovazione del Comune di Mirandola. "Siamo molto soddisfatti - ha detto l'Assessore - dei risultati che Start Up Ready ha raggiunto in questi anni, data la grande partecipazione dei alunni e docenti il progetto va ad integrare l'attività didattica in modo laborato-

ria, con una metodologia moderna innovativa ed attuale, in grado di formare le generazioni future stimolando la nascita di nuove professionalità. La modalità formativa ideata, inoltre, è risultata vincente sia per l'organizzazione che per i contenuti al punto da essere replicabile." Alla fase 1 è poi succeduta la fase 2. Il 4 marzo ha preso il via l'attività didattica dello Start Up Ready 2024 che fino al 22 marzo prossimo sarà caratterizzata da una serie di lezioni in classe con gli studenti dell'Istituto Luosi-Pico. Sabato 23 marzo invece terza ed ultima fase. Presso l'Aula Magna della Scuola Media "F. Montanari" si terrà la giornata conclusiva - denominata "Competition Day" - nella quale saranno decretati i progetti vincitori dell'edizione 2024.

'Io canto lo suono', la Vicesindaco Budri: "Festa della musica, che ha evidenziato il talento delle giovani generazioni"

Sono stati 1.500 gli accessi complessivi all'Auditorium "Rita Levi Montalcini" di Mirandola per la kermesse musicale "Io suono, lo canto", organizzata dalla Scuola di Musica "Andreoli". Una vera "Festa della Musica", contraddistinta da dodici ore di concerti, nei quali hanno potuto esibirsi ben 18 gruppi, tra Cori, Ensemble e Bande. La giornata, officiata dalla presenza delle Istituzioni, ha vissuto numerosi momenti emozionali e dato la possibilità a tutti i presenti di ricevere i saluti e i complimenti dell'ex Ministro, Prof. Patrizio Bianchi. Presenti in prima fila la Presidente, fra le Istituzioni, Elena Malaguti (Scuola di Musica Andreoli), il maestro Mirco Besutti, la **Vicesindaco di Mirandola Letizia Budri** e il Presidente di UCMAN **Alberto Calciolari** e la Dirigente Didattica della Scuola "Alighieri" **Raffaella Pellacani**, che hanno applaudito calorosamente alle performances.



Ad esibirsi dal mattino sono stati "Orchestra Milledita", "Ensemble di Trombe Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si", Rulli Frullini; Coro Aurora; l'Orchestra di chitarra Accordi di Pace e Young Guitar Orchestra. Quindi nel pomeriggio hanno preso parte alla "maratona musicale" l'Ensemble di flauti Aulos; l'Orchestra scolastica della Scuola Primaria Dante Alighieri di Mirandola; l'Orchestra Parla Suonando Accordeon; l'Orchestra PlaYoung e l'Ensemble Mix. Infine, ultimo concerto con la banda scolastica Medo Music Band di Medolla; la banda scolastica Symphony Band di San Possidonio;

la banda scolastica Concordiesis di Concordia; le bande di San Prospero, San Felice e Massa Finalese e la banda giovanile John Lennon. "Vedere all'opera questi giovani musicisti e la nutrita ed entusiasta partecipazione di pubblico composto da parenti, amici e amanti della musica rappresenta motivo di emozione per l'Amministrazione - commenta il Vice Sindaco **Letizia Budri** - Una menzione speciale la vorrei spendere per il Maestro Gaetano Dolce e per i ragazzi dell'Orchestra Scolastica "Alighieri": nata da una proposta dell'Amministrazione Comunale e in particolare dell'As-

sessore **Marina Marchi** e accolta con entusiasmo dalla Direzione Didattica della Scuola Primaria e Scuola di Musica. Una bellissima opportunità per tanti alunni di 4ª Elementare - molti dei quali neofiti - che a partire dall'anno scorso hanno avuto la possibilità di cimentarsi in una vera e propria orchestra ad archi, che ieri ha fatto il pieno di applausi. "Dare la possibilità a tutti di suonare, sin dai primi mesi dallo studio dello strumento è stato il risultato più grande risultato raggiunto dall'iniziativa "Io suono, lo canto" - ha poi aggiunto la direttrice della Scuola di Musica **Silvia Biasini** - È stata un'emozione per tutti a un'iniziativa così ben riuscita: dodici ore di Musica in un Auditorium gremito e partecipe. Un grande "Grazie" a tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata. La Musica, che include e ci rende più consapevoli delle nostre potenzialità, ha vinto un'altra volta".

Celebrati i 561 anni di Giovanni Pico. "Dignità e diritti dell'uomo: sempre attuale il suo pensiero"

Celebrato il 561° anniversario dalla nascita del filosofo cittadino **Giovanni Pico**. Il **primo cittadino Alberto Greco**, assieme all'Assessore alle **Tradizioni culturali Claudio Sgarbanti**, in rappresentanza dell'Amministrazione, sabato 24 febbraio scorso ha depresso un mazzo di fiori ai piedi del monumento dedicato all'umanista in

piazza Costituente. La cerimonia, si è conclusa con l'intervento dell'Assessore **Sgarbanti** che ha menzionato tutte le attività del territorio (Aziende, Associazione e realtà Sportive) che contengono "Pico" nel loro nome. "L'Amministrazione onora un concittadino tanto illustre e capace, col suo talento, di rendere Mirandola

famosa in Italia e nel Mondo - ha dichiarato **Sgarbanti** - L'amore per la città, che Pico ha raccontato per tutta la sua esistenza, rappresenta una testimonianza da tramandare alle generazioni più giovani. Ho voluto sottolineare nel mio intervento, attraverso la lettura di 24 attività imprenditoriali del territorio che arrecano il



suo nome, quanto il territorio ancora oggi si ritenga rappresentato da un filosofo in grado a distanza di tanti anni di risultare attuale ed i cui concetti vengano continuamente citati dai potenti del mondo in materia di dignità e diritti dell'uomo".

LAVA SPURGO MIRANDOLA
Il servizio di fiducia per privati ed aziende

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI e RIFIUTI ADR

TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE e OTTURAZIONI SCARICHI;
MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

Rinnovato il Consiglio di Amministrazione di ASP Alla guida riconfermato Stefano Paltrinieri

Si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione di ASP Comuni Modenesi Area Nord, l'11 marzo scorso. L'Assemblea dei Soci di ASP ha scelto tra le candidature pervenute in risposta ad un bando pubblico, individuando la composizione del nuovo CdA in Paolo Calciolari, Carlo Alberto Magni e Stefano Paltrinieri. Il Consiglio, nella sua prima seduta, ha eletto al proprio interno il nuovo Presidente, riconfermando alla guida dell'ente Stefano Paltrinieri e nominato quale Vicepresidente Carlo Alberto Magni. Le scelte effettuate costituiscono la chiara volontà politica di dare



continuità al lavoro sin qui svolto dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona che, sin dall'atto della sua costituzione nello scorso 2008, è stata capace di esprimere innovazione ed organizzazione gestionale, portando avanti ed

implementando anche nei periodi più critici, i servizi alla persona nelle aree anziani, disabili e minori, commissionati dai Comuni Soci. Il Presidente dell'Assemblea dei Soci, il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**, ha presieduto la prima seduta, come previsto dallo statuto di ASP. "Auguro "buon lavoro" al nuovo Consiglio - ha dichiarato il Sindaco Alberto Greco - auspicando che, nel corso del mandato appena aperto, sia possibile rinnovare e confermare quella sensibilità e quella capacità di accogliere le sollecitazioni provenienti dalla società civile, riuscendo a convertirle in servizi di

assoluta qualità in grado di soddisfare le aspettative e le necessità". Parole, a cui hanno fatto seguito quelle del riconfermato Stefano Paltrinieri: "Ringrazio sentitamente i soci di ASP per la fiducia che ci hanno accordato - ha commentato - Un ringraziamento va anche ai consiglieri uscenti Sandra Guerzoni e Vittorio Tartarini, che lasciano l'incarico dopo dieci anni. Un caloroso benvenuto ai nuovi consiglieri Calciolari e Magni con i quali sono certo che potremo continuare nel migliore dei modi la guida di questa importante azienda dei 9 comuni dell'Area Nord".

Quasi 4500 visualizzazioni per il Consiglio comunale in streaming, nel 2023

Quasi 4.500 le persone che nel corso del 2023 hanno seguito la diretta streaming del Consiglio Comunale sul sito del Comune di Mirandola nel corso delle dodici sedute complessive svoltesi

durante l'anno. Segno tangibile dell'interesse rispetto ai temi dibattuti, oltre che dell'apprezzamento del servizio che consente di seguire la seduta attraverso i propri device - pc, smartphone

o tablet - senza essere necessariamente in presenza. Satisfazione a riguardo e per l'attenzione mostrata è stata espressa dalla **Presidente del Consiglio Comunale Selena De Biaggi**.



Il mondo dentro, il mondo intorno.



FORNACIARI
porte e finestre

Nuova Show Room
Via Righi, 1 41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 610409 - 348 6635757
mail: fornaciari.comm@gmail.com

Partiti i corsi di scacchi e burraco. Marchi: "Polo Culturale perfetto per tutti e tutte le fasce d'età"

I martedì e i giovedì pomeriggio a Mirandola, presso il Polo Culturale "Il Pico", diventano una divertente e appassionante occasione di gioco, condivisione e soprattutto aggregazione. Il Comune di Mirandola, in collaborazione con il "Circolo Scacchistico Giambattista Lolli" e con l'Associazione "La Corte del Burraco" organizza dei corsi di avviamento alle due discipline presso l'auletta situata al primo piano della struttura situata in piazza Garibaldi.

Si tratta di due corsi, completamente gratuiti e rivolti a ragazzi e adulti, per i quali è obbligatoria unicamente la prenotazione per meglio organizzare le lezioni e la disposizione dei tavoli.



Scacchi in biblioteca: Si tratta di un percorso - partito il 5 marzo scorso e in programma tutti i martedì successivi sino al prossimo 28 maggio al pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17 - dedicato a

ragazze e ragazzi. Un modo divertente per imparare tutte le basi del gioco degli scacchi per tutti gli over 9 anni che lo desiderino.

Corso base di burraco: Percorso pensato per un pubblico adulto con prima lezione giovedì 7 marzo, proseguendo tutti i giovedì sempre al pomeriggio dalle 15 alle 17 sino al prossimo 30 maggio. Il corso di Burraco si prefigge l'obiettivo di avviare al divertente gioco a carte, insegnando tutti i segreti e le mosse per vivere serate in compagnia all'insegna della condivisione.

Per entrambi i corsi è obbligatoria l'iscrizione, effettuabile chiamando il numero 0535 29778 o scrivendo una mail all'indirizzo biblio-

teca@comune.mirandola.mo.it

"Siamo piacevolmente colpiti dal gradimento che sta progressivamente incassando il nostro Polo Culturale - commenta l'**Assessore Marina Marchi** - Pareri positivi che, come Amministrazione, vogliamo ulteriormente alimentare organizzando quante più iniziative al suo interno. Da questi presupposti, accogliendo lo spunto del "Circolo Scacchistico Lolli" e dell'APS "La corte del Burraco" siamo felici di poter avviare due nuovi corsi organizzati presso l'auletta situata al primo piano. Le iniziative non finiscono qui e con l'addentrarci verso la Primavera saranno numerose le sorprese...".

'Le parole tra noi leggere' Quattro incontri con autori e libri

Si arricchisce l'attività culturale presso il Polo il Pico di piazza Garibaldi. L'Amministrazione comunale ha organizzato la rassegna "Le parole tra noi leggere": un ciclo primaverile di presentazione di libri con gli autori in programma nella sala conferenze della struttura da sabato 13 marzo al 17 maggio prossimo. A rompere il ghiaccio, sabato 13 marzo appunto alle ore 17.30, sarà "Dominium Dei" di Ivo Mej. Il libro narra dell'omicidio efferato di un gesuita che squarcia la notte di una Roma futura ma sempre attuale. Nella Lisbona del diciottesimo secolo l'esecuzione di un gesuita è l'ultima nella storia della Santa Inquisizione. Una principessa, un papa, un gendarme vaticano, un altro gesuita forse ateo: tutti cercano un assassino ma troveranno un



segreto inquietante. Con l'autore ci saranno Massimiliano Lenzi e Virginia Saba. Il 5 aprile, invece, "Tutte le perle del mondo. Storie di viaggi, scambi e magnifici ornamenti" di Giuseppina Muzzarelli - in ricordo di Bruno Andreolli. Due gli appuntamenti a maggio: il 10, "Spalancare gli occhi sul mondo. Dieci lezioni su Leopardi" di Marco Bazzocchi - reading con Marinella Manicardi; il 17 maggio, invece "Per Gianni Brera, l'arcimatto. Studi, documenti, omaggi e memorie a 30 anni dalla scomparsa" di Adalberto Scemma.

Codice Rosso e Costituzione Italiana nel 'Marzo dei diritti'

"Marzo dei diritti" è un ciclo di incontri divulgativi organizzato dall'Amministrazione Comunale e dalla Procura della Repubblica di Modena, dedicati agli studenti alle Scuole Superiori. Si tratta di due giornate con i "Diritti in primo piano", dedicate alla Costituzione Italiana e al Codice Rosso. Entrambi in programma all'Au-



ditorium Montalcini, a quello del 6 marzo, molto partecipato, a relazionare con i ragazzi sul tema appunto della Costituzione Italiana è stata Verena Corradini, Avvocato penalista e Consigliere dell'ordine degli Avvocati di Modena. Molto l'interesse suscitato come pure le domande che hanno seguito l'esposizione. Quello in programma invece il 14 marzo prossimo verterà sul Codice Rosso e nell'ambito della violenza di genere. L'Avvocato Marco Pellegrini affronterà ed offrirà tutte le delucidazioni del caso ai partecipanti sulla normativa relativa al Codice Rosso. Per informazioni è possibile contattare il numero 0535 29781 oppure cultura@comune.mirandola.mo.it

Gli amici della biblioteca a Torino per il Salone del Libro

"Vieni con noi!". Uno slogan semplice e diretto per portare quante più persone possibili al Salone Internazionale del Libro di Torino e così andare alla scoperta delle ultime novità librarie. La "trasferta" letteraria è organizzata dagli amici della Biblioteca Eugenio Garin, che sul successo delle di adesioni dello scorso anno, hanno provveduto ad organizzare un pullman anche per il prossimo 11 maggio. La partenza è fissata per le ore 6.30 presso l'ex biblioteca in via 29 Maggio, con rientro in serata previsto per le 22.30. La quota, 50 euro a persona, prevede anche l'ingresso al salone

di Torino. Quanti fossero interessati a partecipare sono invitati a prenotare entro e non oltre il 15 aprile prossimo contattando Susanna (331 2271791), Sara (345 3335697), Silvia (347 1803589). Mail amici@labibliotecaeg@gmail.com



Quattro incontri con musica e letture per bimbi in biblioteca

Nuovi appuntamenti presso la Biblioteca Comunale Eugenio Garin al Polo Culturale Il Pico con "Letture a fil di voce", "Nati per la musica" e "Nati per leggere". Il 16 marzo e il 6 aprile, Nati per la Musica terrà due incontri rivolti per bimbi di età compresa dai 3 ai 6 anni. Il 30 Marzo invece ci sarà Alfonso Cuccurullo con le Letture a fil di voce per bambini e famiglie dai 3 agli 8 anni. Nati per leggere dà invece appuntamento il 13 aprile con un incontro per bimbi dai 5 ai 6 anni. Gli incontri si svolgono in Biblioteca - piazza Garibaldi, 16 - su prenotazione. Per info e prenota-

zioni: tel. 0535/29778; e-mail: biblioteca@comune.mirandola.mo.it

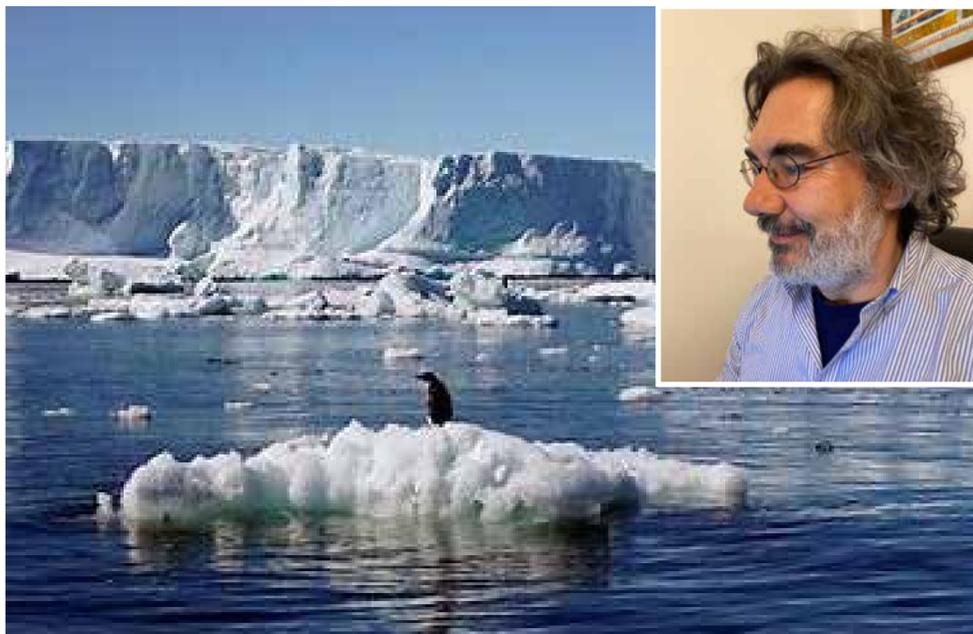


Da S. Giacomo Roncole all'Università di Evora in Portogallo: Daniele Bortoli è fisico dell'Atmosfera

Laureatosi con Zichichi, oggi è docente al Dipartimento di Fisica. "La terra - dice - 'pulsata', da millenni è in continua trasformazione"

All'età di 31 anni è stato per la prima volta in una terra dove il sole, anche a mezzanotte, si riflette su sterminate distese di ghiaccio e mare. Daniele Bortoli, 56 anni, fisico dell'atmosfera, sangiacomese doc e portoghese d'adozione, ricorda ancora con entusiasmo quella sua prima missione polare. "Mi trovavo nella base italiana 'Mario Zucchelli', relativamente vicino al Polo Sud, con la 14esima spedizione del programma nazionale di ricerche in Antartide coordinato dal CNR e dall'ENEA per studiare il buco dell'ozono e i gas minori dell'atmosfera. È stata una esperienza indimenticabile, ricordo ancora l'emozione alla vista della curvatura terrestre, che è possibile apprezzare in quell'area del pianeta".

Spettrometro alla mano per controllare le turbolenze atmosferiche, i gas e alcuni elementi dell'atmosfera dopo quella prima spedizione Bortoli, tesi di laurea con il famoso scienziato Antonino Zichichi, in Antartide è stato altre cinque volte. Ha partecipato anche a quattro spedizioni in Artide, quasi al Polo Nord, di cui una alla stazione italiana 'Dirigibile Italia' (Ny Alesund - Isole Svalbard) e altre tre per campagne di misura di progetti europei, oltre a una quindicina di altre spedizioni in altre aree dell'Europa, e non solo. Una vita, la sua, vissuta parzialmente tra il 74esimo e il 77esimo parallelo, sia Nord che Sud, anche se il suo lavoro istituzionale è quello di professore al Dipartimento di Fisica dell'Univer-



sità di Evora, in Portogallo, dove vive con la moglie portoghese, con la quale condivide lavoro, titolo di studio e interessi scientifici e i due figli, Filippo e Sofia. Collaboratore scientifico per 'Progetti in Antartide' con Paesi quali India, Bulgaria, Nuova Zelanda oltre che Italia e Portogallo, il professor Bortoli oltre a essere impegnato in vari progetti internazionali sviluppa e calibra strumenti scientifici.

Professor Daniele Bortoli, in particolare di cosa si occupa?

"Degli effetti della radiazione

solare e dei composti atmosferici sul clima e sulla meteorologia. Le misure di radiazione ottenute con diversi spettrometri, che ho sviluppato e realizzato in questi ultimi 20 anni, mediante una tecnica che si chiama spettroscopia di assorbimento ottico differenziale forniscono informazioni sulla distribuzione verticale e contenuto colonnare di vari gas, ozono, biossido di azoto e altri componenti gassosi minori che contribuiscono ai processi fisico-chimici in atmosfera. Negli ultimi 10 anni mi sono occupato anche di tecnologia Lidar, che permette di ottenere profili di distribuzione verticale e caratterizzazione microfisica delle particelle (aerosols) in atmosfera."

Si parla tanto di cambiamenti climatici. Sono una novità o esistono da secoli?

"Sono sempre esistiti visto che il nostro pianeta 'pulsata' ed è in continua trasformazione, come possiamo ben vedere da terremoti, vulcani e movimenti delle placche continentali, e anche il sole ha il suo ciclo a parte quello delle macchie solari."

Nulla di nuovo quindi...

"Se non che in passato i cambiamenti avvenivano per intervalli di tempo lunghi, di fatto ere geologiche o comunque diversi secoli, e non si era mai evidenziato un cambiamento come quello che sta avvenendo negli ultimi decenni, ma questa è una disquisizione che richiederebbe ore e comunque

la maggioranza degli scienziati è dalla parte dell'IPCC (International Panel for Climate Changes)."
La causa sarebbe antropica, cioè dipendente dall'uomo?

"L'ICPP se ne è uscito con un numero terrificante, pari al 98%, di causa antropica del riscaldamento globale, ma ha anche chiarito che le incertezze associate a questo numero sono assai consistenti lasciando parte della comunità scientifica nel dubbio."

Com'è lo stato dell'atmosfera?

"Innanzitutto bisogna valutare che non è possibile considerare l'atmosfera come un ambiente isolato dal resto del pianeta. Si estende per un paio di centinaia di chilometri in diversi strati che presentano caratteristiche diverse. In atmosfera vengono emessi gas e particelle sia da agenti naturali, i suddetti vulcani e altri fenomeni geofisici, come da agenti antropici, e basta pensare alle emissioni sicuramente nocive causate dalle guerre passate e in corso."

Come giudica quindi lo stato dell'atmosfera?

"Non buono, e non è buono neppure lo stato degli oceani, basti pensare alle isole di rifiuti plastici nell'Oceano Pacifico, e come non pensare a un crescendo di installazione di pannelli solari allo scopo di produrre energia pulita, ma che poi si mangia 'scodelle' di kilowatt? Quindi la nostra preoccupazione non deve essere solo per l'ambiente atmosferico ma per lo stato del pianeta come un tutto."

A Quarantoli poste limitazioni al ponte su SP7 Transito vietato ai mezzi pesanti sopra 18 tonnellate

A Mirandola sulla strada provinciale 7 delle Valli, che collega la strada statale 12 con l'abitato di San Martino Spino, è stato istituito da venerdì 1 marzo il divieto di transito ai mezzi aventi massa a pieno carico complessiva superiore alle 18 tonnellate in corrispondenza del ponte in muratura alle porte del centro abitato di Quarantoli. Il provvedimento si è reso neces-

sario a seguito delle periodiche ispezioni della Provincia di Modena nell'ambito del programma di monitoraggio ponti, che hanno evidenziato delle condizioni generali tali per cui si è dovuto intervenire e procedere per limitarne la portata e preservarne lo stato generale, anche se sarà consentito il transito ai mezzi del trasporto pubblico locale. A seguito di ciò si è prov-

veduto ad installare la segnaletica di deviazione così da contenere i disagi alla circolazione stradale.

La limitazione resterà in vigore fino a quando si potrà eseguire un intervento manutentivo straordinario già finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il ponte è ad arco in muratura con andamento sghembo, non ortogonale alla strada. Si trova alla



confluenza di due canali di proprietà del Consorzio di Burana e la sua costruzione è antecedente al 1940.

La comunità di San Giacomo Roncole ha festeggiato i 21 anni di sacerdozio di Don Alexandre

Pregliere e liete ore di festa. La comunità di San Giacomo Roncole ha festeggiato il 21esimo anno di sacerdozio di Don Alexandre Nondo Minga, congolese, a San Giacomo dal 2016 e nominato parroco nel 2017 e dal 2021 a Mortizzuolo, con nomina l'anno successivo. Già durante la santa messa festiva di

sabato 24 febbraio, i fedeli hanno dedicato preghiere al loro parroco, mentre alla sera si è tenuta la cena di comunità che ha visto la partecipazione anche di una decina di sacerdoti e confratelli di Don Alexandre e del parroco di Mirandola Don Fabio Barbieri. "È stato un momento molto bello, di

festa, ma soprattutto di condivisione e di fraternità" _ racconta Don Alexandre che 21 anni fa, esattamente il 23 febbraio 2003, è diventato sacerdote nella sua Diocesi, in Congo. La cena prelibata, preparata dai volontari della parrocchia, è stata impreziosita da una bellissima torta



augurale. Don Alexandre, che è stato ordinato sacerdote in Congo all'età di 31 anni, ed è in Italia dal 2012, è stato di recente incardinato nella Diocesi di Carpi.

A San Martino Spino il successo della festa in maschera fa da apripista allo spettacolo del 16 marzo

Circolo Politeama a San Martino Spino da una festa all'altra. Dopo il carnevale ecco profilarsi per sabato 16 marzo, La commedia "Vita stressante" Rimedio ruspante!" a metterla in scena sarà La Compagnia Ruspante. Cosa spettarsi? Scenette e scatch che si rifanno ad episodi,

barzellette, fatti esilaranti, intervallati da intermezzi canori e balletti. Tutto nel segno dell'allegria. La stessa, che insieme alle risate ha animato la festa di carnevale e che ha visto numerosi partecipanti in maschera, grandi e piccoli. Con la musica di Dj Stefano e l'animazione

del bravissimo Chreez divertimento e danza non sono mancati, mentre ad essere premiate sono state le maschere di Loredana Berté (premio maschera più originale), Mary Poppins e Bert (premio maschera più bella), le disaggiate airlines (premio maschera di gruppo) e Tequila, sale e limone



(premio maschera più divertente). Una serata molto divertente, quasi un'apripista a quella del 16 marzo. Per "Vita stressante" Rimedio ruspante!" ingresso 10 euro, prevendita dal 9 marzo presso teatro Politeama.

"Da leccarsi i baffi", la Festa del pesce di mare a Quarantoli

È cambiato solo il menù, ma il successo da premessa è stato tranquillamente bissato. Parliamo della Festa del Pesce di Mare di Quarantoli tenutasi presso la locale polisportiva che domenica 25 febbraio ha fatto il pieno di

presenze. Sono stati numerosi infatti i commensali che non hanno mancato l'appuntamento con le prelibatezze marinare. Grandi e piccoli, tutti a gustarsi deliziosi piatti a base di pesce di mare. Qualcuno ha commentato al termine "Da

leccarsi i baffi..."., aggiungendo così soddisfazione al lavoro degli organizzatori e dei volontari - indefesso come sempre il loro impegno - per il successo della giornata che di fatto bisca quello della costina alla brace di qualche settimana prima.



San Martino Spino: Avviso pubblico per "Casa Arginone"

In attuazione a quanto stabilito dalla Giunta comunale con deliberazione n. 30 del 14/03/2022, avente ad oggetto "Approvazione e pianificazione della proposta di ulteriore valorizzazione del territorio delle Valli mirandolesi denominata "Nuove prospettive di sviluppo sostenibile per il progetto Valli", è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse relativamente alla sublocazione per relativa gestione, degli

spazi della struttura denominata Casa Arginone e concessa in affitto al Comune di Mirandola dalla proprietà Società Coop Agricola e di Lavoro "O. Focherini". L'immobile si trova in via delle Partite 4 a San Martino Spino ed è predisposto per l'accoglienza come B&B in seguito ad una ristrutturazione importante che lo ha portato a questa nuova funzionalità. L'edificio infatti è dotato nel piano terra di sala reception, cucina attrezzata,

sala pranzo, due camere e relativi bagni (di cui una attrezzata per persone con disabilità), mentre al piano superiore accoglie altre 4 stanze con relativi bagni. L'edificio inoltre nell'area esterna è dotato di ampio parcheggio anche per camper e spazio verde con bagni e docce esterne, come da planimetria allegata. La scadenza del bando è fissata per il 15 marzo prossimo. Il contratto di comodato d'uso per la gestione



della struttura in parola avrà inizio dal 30 marzo con durata fino al 31.12.2026. Tutte le informazioni, inquadrando il QR Code



ENRICO TRASLOCHI

MODIFICHE SU CUCINE
NOLEGGIO AUTOSCALA
TRASPORTI
MONTAGGIO MOBILI

VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)
TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

Imparare a scuola l'autoproduzione ecoconsapevole grazie ai corsi del CEAS e alla prof. Alessia Bega

Si è conclusa lo scorso febbraio la 3ª edizione del Corso di autoproduzione ecoconsapevole per insegnanti, organizzata dal Ceas La Raganella grazie alla collaborazione di Alessia Bega, docente di scienze naturali al Liceo Morandi di Finale ed esperta di autoproduzione. Attraverso i corsi, il Ceas ha promosso buone abitudini nell'ottica dell'Agenda 2030 dell'Onu, per far comprendere quanto sia semplice modificarle anche in ambito scolastico. Gli appuntamenti sono stati pensati per dare spunti alle insegnanti in merito a nuovi laboratori e "lavoretti" da proporre alle classi. Un esempio? Per la festa della mamma è infatti semplice e divertente realizzare lucidalabbra, scrub corpo e

dischetti struccanti con l'utilizzo di materie prime di qualità e materiale di riciclo. "L'autoproduzione per me è una filosofia di vita - dichiara Alessia Bega - significa riuscire a produrre a livello casalingo beni di consumo, che solitamente acquistiamo al supermercato e che non sempre contengono materie prime di qualità e a km zero. Inoltre l'autoproduzione ha come punto di forza la scelta delle materie prime e del loro acquisto consapevole. Oggi è importante partecipare al cambiamento che riguarda tutti noi: non possiamo più sottrarci a questo impegno, per il bene nostro e del pianeta. Da un po' di anni - continua Alessia - mi occupo di autoproduzione in modo amatoriale, per la



cura della persona e della casa e ho scoperto che si può fare la differenza anche senza avere una laurea scientifica. Ci credo fermamente e per questo cerco di divulgarla, poiché le pratiche dell'autoproduzione possano entrare nelle case di tutti. Dalla semplice produzione di saponi, creme, detersivi fino

agli antichi sapori della cucina, un'arte che va riscoperta, come il riuso, le ricette povere locali, la fitodermurgia e tanto altro. Piccoli spunti, quindi, che permettono di riflettere sui temi della sostenibilità, della riduzione del packaging, per contribuire al cambiamento e imparare il valore del riuso".

Alunni francesi e del Luosi uniti per progetti sostenibili

Diversi i progetti del Ceas La Raganella che hanno coinvolto l'istituto scolastico Giuseppe Luosi di Mirandola. Gli alunni francesi in mobilità da Quimper (località della Bretagna, Francia), infatti, e i loro corrispondenti sono stati coinvolti in ben due iniziative: il primo swap party scolastico, nell'ambito del progetto Direzione Agenda 2030, nonché il primo laboratorio di ciclofficina in un istituto superiore mirandolese, in collaborazione con Codibike. I progetti sono stati realizzati con lo scopo di mettere in pratica azioni sostenibili, collegate per l'appunto all'Agenda

2030, nell'ambito del curriculum di Educazione Civica e dell'obiettivo AmbientAZIONE del Progetto Erasmus Plus di Istituto, per cui si ringrazia la professoressa Paola Ruggeri che ne ha curato tutto il coordinamento.



I bambini ospiti della SOM riscoprono la vita all'aria aperta

Due giornate, quelle organizzate presso la SOM, la Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro", che hanno regalato tante emozioni ai piccoli alunni delle sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia Golinelli



di Mirandola, che sono stati ospiti del posto e che hanno potuto così ammirare oche, alzavole, mestoloni, aironi e ibis. Le visite sono state realizzate nell'ambito del progetto "A scuola in natura", curato dal CEAS La Raganella, con il fine ultimo di promuovere la sana educazione all'aria aperta e al vivere e al riscoprire l'ambiente. Il CEAS ci tiene infine a ringraziare tutti i volontari della SOM che hanno accolto ed aiutato i bambini presenti e si sono occupati dell'intera organizzazione di queste due splendide giornate: Rossella, Tonino, Loris, Alberto, Ermese Antonio.

"Caro Elvino ti siamo riconoscenti". Un anno fa se ne andava Elvino Castellazzi. Il ricordo della famiglia

Tutto continua a parlare di lui. La sua Mirandola, la sua gente, gli eventi, Francia Corta, i luoghi, anche fuori dal territorio comunale che lo hanno conosciuto e ne hanno apprezzato il valore. L'eco del suo nome si rincorre in tante conversazioni e i ricordi sono pieni di allegria e commozione. Un anno fa, il primo giorno di marzo, l'amato presidente della Società di Francia Corta Elvino Castellazzi lasciava questa terra. Stava scendendo le scale di casa per andare al lavoro, la moglie Viviana davanti a lui, quando in un istante ha piegato le ginocchia e ha chiuso gli occhi per sempre. "E' già passato un anno da quando te ne sei andato - scrive la moglie nella lettera ricordo inviata all'Indicatore - e quanto vorrei che non fossi mai sceso da quelle scale". Un ricordo, il suo, che resterà indelebile. In un attimo la vita è cambiata. Un anno volato nel dolore e nei ricordi. "La vita è così - continua - ma la tua scomparsa almeno una cosa me l'ha insegnata: io eternamente pessimista e scettica sull'essere umano ho compreso che darsi agli altri genera affetto e amicizia, sentimenti che hanno spinto la tua famiglia e i tuoi amici a portare avanti orgogliosamente i tuoi progetti. Francia Corta aveva una storia alle spalle e con difficoltà, ma con entusiasmo e cuore Daniele, tuo genero, e tutto il personale della società, volontari, sono riusciti a organizzare le manifestazioni di sempre. Roberta, tua figlia, con amore e determinazione ha preso le redini dello Sci Club, un'altra



Francia Corta e marito di Roberta. In quest'ultimo anno Francia Corta ha registrato un boom di successi: dalla Festa di Primavera di aprile 2023, al Galletto allo Spiedo di settembre, alla Fiera Mercato di Francia Corta nel mese di novembre alle Sfilate di Carnevale a Modena e nei tanti paesi del Veneto, quest'ultime ancora in corso. Un anno senza Elvino, sempre nel cuore di tutti i mirandolesi, che ad ogni festa accorrono numerosi, "perché Elvino ne sarebbe felice". Durante la santa messa celebrata in Duomo nell'anniversario della morte, il parroco Don Fabio ha espresso parole di riconoscenza a nome di tutta la comunità. "Da lassù caro Elvino continua a seguire le opere che hai fatto, noi tutti ti siamo riconoscenti per il servizio che hai reso alla tua città e chiediamo che le attività da te iniziate possano continuare nella luce e nelle tue preghiere per noi". Commosso al ricordo anche il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**, presente in chiesa.

Addio a Suor Donatella, 'angelo custode' dell'Ospedale Santa Maria Bianca per tanti anni

Si è spenta sabato 24 febbraio nella sua Gandino Suor Maria Donatella Poloni, 100 anni compiuti il 28 giugno scorso. La notizia della sua morte ha generato dolore e tristezza non solo nell'Istituto delle Orsoline di Maria Vergine Immacolata dove Suor Donatella viveva da anni, ma anche a Mirandola dove è vivo il ricordo del servizio da lei prestato con amore e per anni all'Ospedale Santa Maria Bianca. Un legame, quello tra Suor Donatella, l'Ospedale, e la comunità di Mirandola che non si è mai sciolto e che continuerà nei ricordi. Ora Suor Donatella veglia su di noi. La consorella Suor Teresa Locatelli, che presta la sua missione

in Ospedale con altrettanto amore, e che lo scorso giugno assieme a una delegazione di mirandolesi si era recata a Gandino per festeggiare il compleanno di Suor Donatella, la ricorda con queste commoventi parole: "Carissima Suor Donatella, lasci nel cuore di tante persone un esempio luminoso di preghiera, di bontà, sacrificio, dedizione e in particolare all'ospedale di Mirandola, alle tue ex infermiere, a tutto il personale sanitario, medico e paramedico, a tutte le persone che ti hanno conosciuto e a cui hai dedicato la tua vita. Il tuo servizio umile e generoso reso ai malati, ai sofferenti resterà impresso per sempre nel cuore di

tutti. A te va tutta la nostra gratitudine. Ricordo che quando ci incontravamo eri solita raccontarmi che ogni mattina mettevvi dentro a una "scatola" ansie, preoccupazioni, speranze, desideri, preghiere per i malati e per il personale ospedaliero e poi a sera l'aprivi e regalavi a Gesù tutto il contenuto. Ciao Suor Donatella, continua dal cielo a pregare per noi, per l'intero istituto, per la tua Mirandola, per l'ospedale Santa Maria Bianca". Il Sindaco Alberto Greco ha inviato un messaggio di cordoglio all'Istituto di Gandino, mentre il 24 marzo sarà celebrata in Duomo a Mirandola una santa messa nella ricorrenza del trigesimo della morte.



Le onoranze
funebri
a Mirandola
dal 1975

Servizi all'avanguardia
alla portata di tutti

MIRANDOLA
VIA STATALE NORD 41
LUNGO IL VIALE
DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77
339 876 7111
335 226 811

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

“Fiori per emozionarsi e sognare a occhi aperti” Taglio del nastro in centro per una nuova attività: Frida's

Una nuova attività ha aperto nel cuore storico di Mirandola: Frida's. A colpo d'occhio può sembrare un semplice negozio di fiori come tanti. Ma è sufficiente entrare per scoprire che è molto di più: è un concept store dove classico e moderno si fondono insieme. L'idea nasce dal desiderio di realizzare qualcosa di diverso nel mondo floreale, un luogo dove emozionarsi, sognare ad occhi aperti, riempirsi il cuore di bellezza.

Entrando nel Frida's Store infatti, è possibile vivere un'esperienza avvolgente fatta di colori, forme, profumi e fiori: tanti fiori. Il taglio del nastro è avvenuto sabato scorso 2 marzo. Molti i cittadini che non hanno voluto mancare e che sono stati presenti all'evento. Tra loro anche l'Assessore Claudio Sgarbanti che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale e si è complimentato per la nuova attività.

Felice la titolare al momento dell'inaugurazione: "Ogni volta che passavo davanti ai negozi Frida's tra Modena e Bologna, mi incantavo a guardare i fiori esposti e le vetrine, ma mai avrei pensato che un giorno tutta quella bellezza potesse diventare anche un po' mia - ha detto Adriana - Era da tempo che cercavo di trovare il mio posto nel mondo e per la prima volta ora sento di averlo trovato davvero".



Tre vetrine di ottimismo in via Curtatone: ha inaugurato The Lab, uno spazio unico e innovativo

Si è tenuta domenica 3 marzo scorso l'inaugurazione di 'The Lab'. Più precisamente si tratta dell'apertura di una sede più ampia di Violet Events Wedding, l'agenzia di organizzazione di matrimoni ed eventi di Veronica Brina, ora pensata per essere anche spazio culturale. "Rimango a Mirandola perché credo nel territorio e qui ampio i miei

servizi", sono state le parole, decisamente di spessore, pronunciate dalla fondatrice al momento del saluto ai numerosi invitati presenti. Un ambiente accogliente ed esclusivo dove i cittadini partecipano al brindisi inaugurale hanno potuto ammirare anche la suggestiva esposizione dell'artista Monica Morselli. Sue opere di nuova conce-

zione grafica presenti sul posto. Con diversi anni di esperienza nel settore, Brina propone alla propria clientela servizi completi di wedding planner. "Negli anni ho avuto la fortuna di conoscere e collaborare con tanti fornitori di prodotti che fanno la differenza in termini qualitativi e competitivi - spiega la titolare - Ora l'obiettivo



di 'The Lab' è anche quello di dare spazio e luce a chi ancora non ha avuto la giusta occasione per emergere, portando così nuova 'verve' anche ai miei eventi".

La Bussola Club, riaccende la consolle per una serata esclusiva tra magiche atmosfere e bella musica

Ritorna il mito della Disco "made in Mirandola" con una serata pensata e organizzata per gli amanti della notte. Magiche atmosfere e feste all'insegna della buona musica, che solamente le notti alla "Bussola Club" sapevano trasmettere nei frequentatori del mitico locale.

Fondata nel 1970 la "Bussola Club" fu inaugurata dall'intramontabile Anna Maria Mazzini, in arte "Mina". Anniruggenti, vissuti con la spasmodica attesa del fine settimana, che videro la "Bussola" ospitare nomi eccezionali: Lucio Dalla, Franco Battiato, Vasco Rossi e Johnny Dorelli i quali cantarono, suonarono e, proprio sul palco di Mirandola,

iniziarono la loro splendida carriera. Immacabili ospiti erano il jazzista Romano Mussolini, il quartetto comico "Gatti di Vicolo Miracoli" e Pierangelo Bertoli: tutti artisti straordinari e al contempo amici che vedevano nel locale più conosciuto della Bassa, una seconda casa. Una lunghissima storia di musica, ballo e intrattenimento interrotta nel 2001, dopo ben 31 anni di feste e serate, a causa di una petizione dei residenti, infastiditi dal volume notturno della musica. Nel 2024, a 23 anni dalla chiusura, Sandra Piccinini - figlia dello storico fondatore Riccardo - ha voluto riunire parte dello staff ed i

Dj che hanno lavorato alla Bussola e, grazie all'aiuto del gruppo di p.r. "Pazzesko" organizza una grande "reunion" a Finale Emilia, a pochi chilometri dalla storica sede mirandolese. Una serata unica, esclusiva e irripetibile: aperta a chiunque abbia voglia di divertirsi all'insegna della musica degli anni 70/80/90. "Siamo vicinissimi al tutto esaurito - confida Sandra Piccinini - Vogliamo rivivere quelle emozioni intense che solamente le serate della Bussola sapevano garantire. Una grande festa aperta a tutti: vi aspettiamo." Info Tavoli - 348 8718870 Info Prevendite - 347 7494577



“ConNessi”, il catalogo sulle opere d'arte realizzate nel 2023

Mirandola si conferma "Galleria a Cielo Aperto", arrivando alla quarta pubblicazione promossa dall'Amministrazione per valorizzare l'arte contemporanea e all'aperto in Città. "ConNessi" è un catalogo d'arte pensato per imprimere, su carta, le

forme d'arte realizzate a Mirandola nel corso del 2023. "In questi anni, abbiamo portato l'arte nelle vie e nelle piazze della nostra città, sui nostri edifici, dentro il Polo Culturale, sulla facciata del Duomo - ha detto l'Assessore alla Cultura Marina

Marchi - Sfogliando il catalogo dell'edizione 2024, non posso non pensare a tutto il lavoro fatto in questi cinque anni. Mi piace pensare di aver contribuito a divulgare l'arte, dando impulso alla bellezza in un mondo in continua accelerazione."



SOSTITUISCI O RINNOVA
IL TUO VECCHIO CAMINO
O STUFA
E RECUPERA FINO AL
100%
CON
CONTRIBUTO REGIONALE



MARTINELLI LEOPOLDO s.r.l.
UNA STORIA LUNGA 65 ANNI CONTINUAMENTE ORIENTATA
ALL'INNOVAZIONE E AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA

VELUX®
FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA
PER TETTI, RIVOLGITI A NOI PER
LA SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO
UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO,
PROFESSIONALE E GARANTITO

DETRAZIONE FISCALE
fino al
50%



NOVITÀ
Versione
a vasistas



martinelli
idee e prodotti per costruire



VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - info@martinelli-leopoldo.it

La Pro Mirandola pronta per “Io amo?” Una serata tutta da ridere con finalità benefica



Ass. Pro Mirandola

“Io amo?” È la bella domanda a cui risponderà l'Associazione Pro Mirandola però a colpi di risate il 22 marzo prossimo. Quattro comici di fama nazionale si alterneranno sul palco per un evento che si profila divertente ed ironico. Il fine della serata è ovviamente benefico: tutto il ricavato andrà infatti a finanziare il "Progetto trasporti del malato" di AMO "Persone che aiutano persone". Sulla scia del successo della passata edizione, quando centinaia di persone mirandolesi e non, non si sono perse nemmeno una battuta, quest'anno solo la location è cambiata. Per l'occasione si è scelto l'auditorium Montalcini dove a partire dalle ore 21.30 di venerdì

22 marzo, direttamente da Zelig ci saranno: Marco Mazzocca (Ariel), Max Cavallari (Fichi D'India) e Andrea Fratellini (miglior ventriloquo, vincitore di Italia's Got Talent). La serata sarà presentata da Maddalena Ferroni (Miss Parma) Andrea Vasumi (Osteria Giacobazzi), mentre l'intrattenimento musicale sarà a cura di Luca Guaraldi (2Tu si que vales) con il rock di Elton John. È abbastanza allestente il programma? Sì? Allora come dice la Pro mirandola: "Non fartela raccontare, vivi direttamente una serata indimenticabile." I biglietti sono in vendita presso il bar Epico a Mirandola, nei sabati del 9 e del 16 marzo. precedenti all'evento.

Musica con:
LUCA GUARALDI

Presentano:
MADDALENA FERRONI

ANDREA VASUMI

Biglietto UNICO: Euro 25,00
Prevendite presso:
epico
Tutti i SABATO MATTINA dalle 8.30 alle 13.00
a partire dal 2 Marzo

Per INFO:
349.7201713 - 328.2690796

Media Partner
RADIO PICO

RISATE E DIVERTIMENTO CON:

MARCO MARZOCCA

MAX CAVALLARI

ANDREA FRATELLINI

VENERDÌ 22 MARZO - ORE 21.00
Auditorium "Rita Levi Montalcini" - Mirandola

Anche a Mirandola i regali di Pasqua ANT a sostegno dell'assistenza domiciliare gratuita ai malati

Per la 46esima Pasqua che si accinge a festeggiare al fianco dei suoi sostenitori, Fondazione ANT ha scelto di puntare ancora una volta su ciò che la rende speciale: la passione sincera per il bene comune e lo slancio di condivisione e solidarietà nei confronti del prossimo. 21 Comune a Mirandola in piazza Costituente il 16 marzo al conda a Mirandola, a Compasanto il 10 e il 17 marzo, Medolla domenica 10. E poi il negozio via Castelfidardo 43.

È sulla base di questo patto, di natura sanitaria ma anche sociale, che anche in occasione della Pasqua 2024 i volontari ANT scenderanno nelle strade e nelle piazze d'Italia per la più dolce delle campagne annuali di raccolta fondi. Con golose uova di cioccolato al latte o fondenti, tradizionali colombe e tante altre dolcezze. E con la consapevolezza che donare per una di queste golosità aiuterà ANT a finanziare il lavoro delle équipes di medici,



infermieri e psicologi che ogni giorno portano assistenza, cure e supporto a 3.000 persone malate di tumore in 11 regioni dello Stivale. L'ANT di Mirandola proprio per questa finalità oltre che presso la sua sede in via Castelfidardo, sarà nella città dei Pico il 16 marzo in piazza Costituente e presso il locale supermercato Conad, mentre il 21 marzo presso il Municipio.

Nella bassa modenese invece il 10 marzo a Compasanto e a Medolla, i Regali di Pasqua ANT, tra l'altro, oltre che nelle postazioni di piazza e nei Charity Point della Fondazione, potranno essere ordinate anche online sulla pagina <https://regalisolidali.ant.it/> (con consegna a domicilio compresa) e sulle pagine dello shop di Amazon riservate alla Fondazione.

Infine, come già nei tre anni passati, torna anche l'iniziativa dell'Uovo Sospeso, mutuata dalla tradizione partenopea di lasciare un caffè pagato al bar per lo sconosciuto avventore che arriverà dopo di noi. Con questa ispirazione e approfittando delle festività Pasquali, Fondazione ANT offrirà dunque l'opportunità di moltiplicare la solidarietà con un unico gesto, buono sotto molti punti di vista.

A fronte di un'offerta minima di 16 euro, infatti, sarà così possibile donare un uovo di cioccolato da 500 gr. al latte o fondente a realtà solidali del territorio a scelta del donatore o suggerite dalla Fondazione. E, contemporaneamente, si potrà contribuire a sostenere l'assistenza medico-specialistica ANT ai malati di tumore. Sul nostro sito, alla pagina <https://ant.it/sostenitori-ant/uovo-sospeso/>, è possibile trovare l'elenco dei beneficiari per ogni zona d'Italia e le modalità per donare.

Dantedì 2024: due appuntamenti, per i cittadini e per le scuole col docufilm "Mirabile visione inferno"

Il Dantedì del 25 marzo si avvicina. E per questa ricorrenza nazionale, giornata che commemora il sommo poeta italiano Dante Alighieri, numerose sono le iniziative didattiche e non dedicatogli. Anche Mirandola farà la sua parte. L'Assessorato alla Cultura del Comune infatti propone la proiezione del noto e richiesto docufilm "Mirabile visione inferno" ("un denso, intelligente e meticoloso tributo alla Divina Commedia di Dante Alighieri", 4stelle su 5 in Mymovies). Due le date in programma presso l'Auditorium Montalcini: lunedì 25 marzo 2024 alle ore 21, una proiezione aperta alla cittadinanza con ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti disponibili; martedì 26 marzo 2024 una doppia proiezione - ore 9 e ore 11.30 - per le scuole secondarie di Mirandola prevista oltre 240 le adesioni pervenute per ciascuna proiezione per le scuole. Diretto da Matteo Gagliardi, l'opera è una rilettura attualizzante e visionaria della Divina Commedia di Dante



Alighieri, con le illustrazioni ottocentesche del pittore parmense Francesco Scaramuzza colorate e animate digitalmente e abbinate a immagini che spaziano dal reportage alla finzione. Gli spettatori saranno accompagnati nella discesa agli inferi dalla professoressa Argenti (Benedetta

Buccellato) e dalle parole di padre Guglielmo (Luigi Diberti). Con la Prof. ssa Argenti la scuola ritorna quello che dovrebbe essere: infatti skole in greco significa proprio "tempo libero", meglio liberato, pieno di passione, di interesse, persino di piacere e divertimento. Padre

Guglielmo rappresenta la continuità tra il messaggio evangelico e l'universo dantesco, non propone una visione dogmatica della Fede ma una riflessione sul significato profondo della nostra esistenza e della nostra felicità in questo mondo. In "Mirabile Visione: Inferno", vengono radiografati i mali del nostro tempo, ogni cerchio dell'Inferno è riadattato alla società moderna, illustrando con toccante drammaticità le ombre e le contraddizioni della nostra epoca, ma consegnando al contempo un messaggio di speranza e di rinascita. "Mirabile visione inferno" è stato proiettato in Senato e ha ricevuto, tra gli altri, i patrocini del Ministero della Cultura e della Società Dante Alighieri. Ha avuto una importante distribuzione nelle sale cinematografiche (oltre 200) e, nel 2023, è stato visto al cinema da oltre 11.000 alunni di tutta Italia. Attualmente è il titolo più richiesto dalle scuole, dopo i film "Io Capitano" di Garrone e "C'è ancora domani" della Cortellesi.

SI AFFITTA

UFFICIO DI METRI QUADRI 170 CA.
CON POSSIBILITÀ DI FRAZIONAMENTO
IN N. 2 UNITÀ INDIPENDENTI

PRESSO

DIREZIONALE "LA TORRE"

IN VIA AGNINI, 47 MIRANDOLA (MO)

ZONA IPERCOOP MIRANDOLA

PER INFORMAZIONI

TELEFONARE AL NUMERO 0535 610361

icotet[®]
S.r.l.

QUADRI ELETTRICI - AUTOMAZIONI - SOFTWARE PLC

Viale Gramsci, 329 - 41037 MIRANDOLA (MO)

Tel. +39.0535.610361 - E-mail: info@icotet.com

www.icotet.com

Con la rassegna "Sguardi", l'associazione "Donne in Centro" affronta il tema del piacere femminile



COMUNE DI MIRANDOLA
Città dal 1107

"Quel certo sguardo che solo le donne hanno..."

Rassegna SGUARDI 2024

SABATO 16 MARZO 2024
ORE 17:30

Presso sala Conferenze
Biblioteca E. Garin
Piazza Garibaldi Mirandola (MO)

**Il piacere è tutto nostro
Care Signore!**

L'Associazione "Donne in Centro" organizza anche per questo 2024, come ormai da alcuni anni, una rassegna dal titolo "Sguardi-Quel certo sguardo che solo le donne hanno" che si declinerà in 5 appuntamenti, tra marzo e aprile, a Mirandola, Medolla e Finale. Si parte dalla Città dei Pico dove, presso la sala conferenze della biblioteca Garin, il 9 marzo alle 17.30, si parlerà di "Il piacere dei nostri 22 sensi" con la poetessa Marta Telatin, intervistata da Edoardo Giaretta. Si prosegue il 16 marzo quando, sempre alle 17.30 nella sala conferenze della biblioteca Garin, si tratterà di "Il piacere è tutto

nostro, care Signore!" con la psicoterapeuta Maria Cristina Florini. Il giorno seguente, il 17 marzo, presso la "Scuola del Portico" di Mirandola, alle 10.30, l'argomento dell'incontro con Paola Foschieri sarà invece "Il piacere dei colori". Il 23 marzo, poi, presso l'Auditorio di Medolla, "Il Piacere di Piacersi-Quale è oggi il nostro ideale di bellezza?" in cui intervverranno la psicologa Nora Marzi e il chirurgo plastico Pietro Loschi. Ultimo appuntamento il 4 aprile, quando sarà il Nuovo Cinema Corso di Finale le letture teatrali sul tema "Il piacere di essere donna", a cura di Marinella Manicardi, Agnese Negrelli e Isabella Ganzerli.

Hai un impianto fotovoltaico?



Con Studio Qenergy non dovrai più preoccuparti della burocrazia, il tuo impianto è affidato a mani esperte. Ci occupiamo di:

-  PRATICHE DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO
-  PRATICHE ENEA PER DETRAZIONE FISCALE
-  REPORT SULLE PERFORMANCE DELL'IMPIANTO
-  PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

SOLUZIONI E CONSULENZE
PER IL RISPARMIO ENERGETICO

 Via Verdi, 35 - 41037, Mirandola (MO)

 (+39) 351 9476447

 info@qenergy.it

Volontari in Biblioteca: un impegno costante che continua

Si erano già distinti grazie al loro operato in occasione dell'apertura della nuova Biblioteca Eugenio Garin Mirandola presso il Polo Culturale Il Pico, per la mole di lavoro che avevano affrontato senza alcuna

remora. Continuano a distinguersi con il loro impegno indefesso anche ora nell'opera - verrebbe da dire certosina e minuziosa - di scarto dei volumi del patrimonio librario comunale fortemente danneg-

giati e non recuperabili. A va loro il ringraziamento dell'Amministrazione comunale, di tutti i frequentatori della biblioteca e di tutti i cittadini, per il valore aggiunto che con la loro attività forniscono al servizio della biblioteca.



Il giornalista di Report Ranucci ospite della giornata Avis

Appuntamento, il 16 marzo alle 17 in Auditorium Montalcini, con il giornalista Sigfrido Ranucci, volto noto della Rai e di Report, che presenterà il suo libro 'La Scelta' (Bompiani editore). Intervistato da Laura Solieri, l'evento è organizzato dalla sede Avis 'Gruppo Cultura' di Mirandola con il patrocinio del Comune di Mirandola. Sigfrido Ranucci è un giornalista di inchiesta amato e odiato, che ogni giorno si dedica a vagliare informazioni, collegare eventi, ascoltare voci per decidere come raccontare le notizie che qualcuno vorrebbe rimanessero sotto silenzio. Dalle pagine del

libro emerge l'autoritratto coraggioso di un uomo che, nonostante la pressione costante della realtà nei suoi aspetti più duri, non cede al cinismo, non smette di chiedersi e di chiederci: "Qual è la scelta giusta?"



Ricordate le vittime di viale 5 Martiri e Crocicchio Zeni

Domenica 25 febbraio, Il Sindaco Alberto Greco in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, ha ricordato le vittime di viale 5 Martiri a Mirandola del 1945. Il primo cittadino si è poi spostato a Crocicchio Zeni recato per un momento di raccoglimento volto a commemorare i giovani uccisi presso la località alle porte di Mirandola, sempre durante la Seconda Guerra mondiale. In entrambi i

casi l'Amministrazione ha provveduto a deporre mazzi di fiori.



Festa della Donna e Municipio illuminato di giallo

Il Comune di Mirandola in occasione dell'8 marzo, Festa della Donna ha illuminato la facciata del Municipio di Via Giolitti - al calar del sole - di colore giallo.

Scelta, dell'Assessore Federica Luppi e promossa dall'Assessorato

alle Pari Opportunità, che mira a sottolineare la massima vicinanza alle vittime di ogni tipo di violenza rivolta alle donne e la contestuale e condanna a qualsiasi tentativo di giustificazione di atti violenti e limitatori della libertà personale.

Il Sindaco Alberto Greco questa mattina ha fatto trovare a dipendenti e collaboratrici comunali una grande pianta di mimosa all'ingresso del Municipio.



Un pensiero per sottolineare il grande impegno e la professionalità che, quotidianamente, viene messa al servizio della nostra comunità.

"Women's day: tutte le iniziative in programma a Mirandola e nei comuni della bassa modenese

A Mirandola e nei Comuni della bassa un ciclo di iniziative con al centro l'8 marzo e le donne. Dopo quelli che si sono già svolti, i prossimi in programma si terranno: 14 marzo: ore 20.45, Presentazione del libro Il vuoto delle parole - Sala Arston, Camposanto; ore 20.30, Mens Sana, Corpore sano, serata sulla prevenzione e stili di vita sani - Auditorium V. Fregni, S. Prospero. 16 marzo: ore 17.30, Incontro Il piacere è tutto nostro, care signore! - Sala conferenze Biblioteca E. Garlin, Mirandola. 17 marzo: ore 10.30, Il piacere dei colori

- La Scuola del portico, Mirandola; ore 15.30, Destino di donna: essere madre? e mostra fotografica - Sala delle Capriate, Concordia. 23 marzo: ore 17.00, Incontro Il piacere di piacersi. Quale è oggi il nostro ideale di bellezza? - Auditorium, Medolla. 4 aprile: ore 21.00, Incontro Il piacere di essere Donna - Cinema Corso, Finale Emilia. 9 aprile: ore 20.45, Dibattito Una carezza in un pugno - La Biblio, Via Rosati, Cavezzo. 13 aprile: ore 17.00, Lei non sa chi sono io, talk sulla libertà di scelta - Biblioteca Comunale, S. Prospero.

Mirandola dice no al cibo sintetico. Il Sindaco Greco in visita agli ambulanti del mercato contadino

Mirandola rinnova il proprio "no" al cibo sintetico, promuovendo un modello di vita sano ed equilibrato contraddistinto dal consumo dei prodotti ortofrutticoli locali: dalla terra alla tavola.

Il Sindaco di Mirandola Alberto Greco ha fatto visita nei giorni scorsi agli ambulanti del Mercato Contadino di Piazza Costituente. Un saluto, una stretta di mano e un ringraziamento sentito a tutti gli imprenditori agricoli che ogni mercoledì vendono i loro

prodotti in piazza Costituente, dando la possibilità alla nostra comunità di assaporare solo il meglio della qualità senza ulteriori passaggi. Ultimo arrivato, ma subito apprezzato, Mario Malavolta dalla vicina Sernide Felonica. Una storia di passione per la tradizione, che lo ha portato a tramandare e proporre una ricetta della nonna: al Tirò di Felonica. Una sorta di focaccia consolo cipolla, farina, lievito acqua e sale, che è piaciuto subito.

"La mia Amministrazione continuerà a preferire alle false innovazioni, nella fattispecie i cibi sintetici, la salute dei consumatori mirandolesi. Rimango fermamente contrario - afferma il Sindaco Greco - ad un monopolio nel campo dell'offerta Cibo, poiché essa andrebbe ad alimentare una rottura del legame che unisce cibo e natura. L'Amministrazione rimane ferma ed inamovibile sul tema del cibo naturale e a Km0: l'unico capace



di unire gusto, tutela della salute, identità e tradizioni dei singoli territori nel pieno rispetto della biodiversità".

Storie della gentilezza al Centro per le famiglie di Mirandola

Proseguono gli appuntamenti al neo centro per le famiglie di Mirandola presso il Municipio in via Giolitti. Il nuovo incontro aperto ai bimbi dai 3 ai 6 anni e loro famiglie si

intitola Storie della gentilezza. Laboratorio per leggere e per fare e si terrà giovedì 14 marzo a partire dalle ore 16.30. Si ricorda che le attività, organizzate dai Servizi Sociali, sono

sempre completamente gratuite, su prenotazione ed aperte a tutti. Per informazioni e iscrizioni: Tel. 331 1355003 o via mail a centroperlefamiglie@unioneareanord.mo.it.



Parrocchia di Santa Maria Maggiore: celebrazioni della Settimana Santa e pellegrinaggio a Medjugorje

Col profilarsi della Pasqua il 31 marzo e il primo aprile prossimi, la parrocchia di Mirandola Santa Maria Maggiore informa la comunità dei fedeli rispetto alle celebrazioni relative alla Settimana Santa. Domenica 24 marzo, le Palme, con processione dalle ore 10.15 dal cortile della canonica. Lunedì 25 in Duomo alle ore 20.30 celebrazione penitenziale per tutta la zona pastorale. Presenti i sacerdoti della zona per le confessioni.

Giovedì 28 marzo alle ore 8.30 recita delle lodi; ore 15.30 celebrazione della Cena del Signore per i bambini; alle ore 18.30, celebrazione della Cena del Signore a seguire veglia di preghiera. Venerdì 29, giorno di digiuno e astinenza, ore 8.30 recita delle lodi; ore 15 in Duomo celebrazioni della Passione del Signore; ore 18 in Duomo recita dei Vespri e della processione del Crocifisso. Sabato 30, ore 8.30 recita delle lodi; dalle 9 alle 12

e dalle 15 alle 19, confessione; ore 21, solenne Veglia Pasquale. Domenica 31 marzo Resurrezione del Signore. Lunedì 1 aprile sono sospese le Messe nella sala di comunità di via Posta. Inoltre la parrocchia comunica ai fedeli che ha in programma un pellegrinaggio a Medjugorje dal 16 al 20 settembre prossimo. La guida spirituale sarà Don Fabio Barbieri, mentre la guida a Medjugorje Ivana Silvestro.



Quota di iscrizione 370 euro a persona, 100 euro di acconto al momento dell'iscrizione (entro il 31 maggio). per informazioni ed iscrizioni, segreteria parrocchiale 0535 21018, tutte le mattine dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

8 Marzo, il Rotary dona aiuti alimentari al Comune. Saranno destinati a donne vittime di maltrattamenti

Un gesto dal cuore, destinato a regalare un sorriso alle donne vittime di violenza. Il Rotary di Mirandola, rappresentato dalla Presidente Lia Gabrielli, del Segretario Guido Maffei e delle socie Roberta Roventini e Domenica Perseo, ha consegnato questa mattina al Comune di Mirandola, alla presenza dal Vice Sindaco Letizia Budri e della Responsabile dello Sportello Sociale Stefania

Poletti, beni di prima necessità - pasta, biscotti, succhi di frutta, passata di pomodoro, legumi misti, farina, riso, zucchero, cioccolata, parmigiano reggiano, latte, e prodotti per l'igiene personale - raccolti grazie alla grande generosità di aziende e imprenditori del territorio e non, che l'Amministrazione ha deciso di destinare a donne vittime di maltrattamenti seguite dal servizio comunale.

Un aiuto che il Rotary Mirandola ha voluto estendere anche a "Porta Aperta", alla Casa Famiglia "Papa Giovanni XXIII", alla Parrocchia di San Giacomo Roncole e presso il centro Caritas di Medolla. "Si tratta di un gesto dall'alto valore civico e umano - commenta la Vice Sindaco Letizia Budri - Il Rotary di Mirandola si conferma attento e sensibile al territorio e alla sua comunità. Dal canto nostro



abbiamo scelto di destinare questi preziosi aiuti a donne vittime di maltrattamenti. Oggi, 8 Marzo 2024, è più che mai necessario ribadire l'importanza del lavoro di tutti per combattere la disparità, il pregiudizio e la violenza sulle donne. Grazie al Rotary Club"

In piazza Ceretti tra mostre, libri e film, eventi fino a Pasqua

Prosegue presso la sala Trionfina la mostra di pittura fino al 10 marzo "La donna nei secoli da Musa a Interprete" di Mariangela Brandoli e Giulia Severi, a cui farà seguito il 14 marzo la presentazione del libro

di Francesco Baraldini "La villa sulla scogliera" e dal 17 marzo al primo aprile la mostra di Enrico Caleffi "Mirandola Spazio-Tempo. Pomeriggio al cinema invece col "Cacciatore di anatre" il 23 marzo. L'evento

- organizzato dalla Cooperativa La Zerla col patrocinio del Comune di Mirandola, della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e Università della Libera età Bruno Andreoli - è a ingresso gratuito con inizio alle ore 16.





Ristorante **Camere**

Il Ristorante della tua famiglia

Menù di PASQUA

Entrata dello chef con calice di bollicine

ANTIPASTO
Soufflé di parmigiano con crema di zucchine e mandorle

PRIMI PIATTI
Passatello di zafferano con asparagi e culatello
Triangolo di patate con porro e carciofi

SECONDI PIATTI
Vitello in sugo d'arrosto
Coscia di faraona
Contorno di patate arrosto

DOLCE
Zuccotto al mascarpone



Cucina con Tradizione ed innovazione
Le eccellenze modenesi (dop, doc, presidi slow food, igp, iqt)

Locanda della Fiorina
Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317
locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it



TRIBUNAPOLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega per Budri Sindaco

AIMAG: DOPO CALCIOLARI E LUPPI, ANCHE IL PD MIRANDOLESE SI ALLINEA A CARPI E MODENA



Siamo esterrefatti dalla dichiarazione del PD mirandolese per il quale "oggi è il momento" per "un nuovo patto fra i comuni proprietari" e per cui Aimag non dovrebbe essere oggetto di dibattito in campagna elet-

torale, invocando un'urgenza e un pericolo che negli ultimi 9 mesi nessuno ha ravvisato. Con le loro dichiarazioni ammettono che, è l'attuale assetto -figlio delle decisioni di Bellelli e Solomita, Segretario Provinciale del PD- ad aver fatto perdere il controllo pubblico rafforzato, che permetteva ad Aimag di ottenere affidamenti diretti e partecipare alle gare a doppio oggetto. Per il PD mirandolese la soluzione è approvare "in fretta" il patto di sindacato proposto da Bellelli Solomita, mantenendo l'attuale CDA

con Hera al suo interno, e accettando per i prossimi anni l'estromissione della Bassa Modenese e del Basso Mantovano dalla Governance. Operazione priva del tanto sbandierato piano industriale e che non porterà alcun vantaggio: basti pensare alla raccolta differenziata a Modena o al fatto che Hera è concorrente di Aimag in numerosi servizi, come la fornitura di gas e di energia elettrica. Avvallando questa decisione, inoltre, si aprirebbero le porte anche alla nomina del nuovo Direttore Generale,

sempre su indicazione di Hera e quindi al controllo de facto della nostra multiutility. Aimag ha un fatturato di quasi 500 milioni di euro, 600 dipendenti ed enormi ricadute sul territorio in termini di indotto e di servizi a famiglie e imprese, decisioni così importanti non possono essere prese in fretta o all'interno della segreteria PD. A giugno 13 dei 21 comuni soci andranno al voto, molti sindaci non potranno ricandidarsi e diversi non verranno riconfermati, ma per il PD Mirandolese il patto di sindacato - che vincolerà

le amministrazioni socie per i prossimi 5 anni- è da votare adesso, e lo devono votare dei Sindaci e dei Consiglieri Comunali in scadenza, senza che vengano interpellati gli elettori. Aimag invece dovrà essere argomento centrale di questa campagna elettorale e dovranno essere le nuove amministrazioni -forti di un mandato popolare- a decidere il prossimo patto di sindacato e il destino della multiutility, che, per quanto ci riguarda deve essere a totale controllo pubblico e indipendente da Hera.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

GRAZIE AI MIRANDOLESI E A TUTTI I VOLONTARI CHE RENDONO SPECIALE OGNI INIZIATIVA



Pochi giorni fa Mirandola ha festeggiato in piazza Costituente il giorno di San Valentino, con una serie di eventi a tema, e la città, ancora una volta, ha

mostrato tutta la sua bellezza e ha visto la collaborazione tra Comune, volontari e commercianti. Una iniziativa riuscita che unisce alcuni elementi che non sono mai venuti meno a Mirandola e che è compito del Comune non perdere mai di vista. La grande partecipazione dei mirandolesi, c'è amore per la propria città, il piacere dello stare insieme e la promozione della propria storia e della propria cultura. La "tappa/selfie" del percorso

di San Valentino presso la panchina dell'amore, allestita proprio ai piedi della statua di Giovanni Pico, o dal grande cuore installato a pochi passi dal castello, sono piaciute a tanti. Così come la pista di pattinaggio. Nonostante quello che dicono, o vogliono fare credere gli avversari politici, sempre pronti a criticare e a svaloriare il centro storico e l'intera città allo scopo di attaccare l'amministrazione, oggi il centro storico è

bello, molto più bello di ieri e siamo sicuri che con il centro destra al governo della città potrà ancora migliorare. Guardando alle frazioni con sempre più attenzione. Si deve e si può migliorare ma la direzione tracciata da questa amministrazione è giusta, positiva e deve continuare. Il nome di Mirandola è ovunque e deve essere portato ancora più in alto, in Italia e nel mondo. Per il suo biomedicale, per le sue imprese metalmeccaniche,

per lo straordinario Pico della Mirandola e anche per le sue valli ma, soprattutto per la sua gente. Abbiamo anche una multiutility, Aimag che vogliamo rimanga in mano totalmente pubblica e non con un privato nella stanza dei bottoni. Sono orgoglioso di essere mirandolese e lo sono tanto più avere rappresentato le migliaia di cittadini in consiglio comunale. Facendo tanto, ma mai abbastanza. Perché Mirandola merita sempre il massimo.

ANTONELLA CANOSSA - Gruppo Misto

RIENTRO DOPO UN ANNO COME CONSIGLIERE INDIPENDENTE, CHIEDERÒ CONTO DI COSA SI È FATTO



Nel febbraio 2023 mi veniva revocata la delega di assessore con modi e parole immeritate. Dopo un anno il destino mi ha richiamato in veste diversa, cioè come consigliere, subentrata ad

una dimissione. L'esperienza passata mi ha condotta a fare una scelta di indipendenza pertanto nel Consiglio Comunale del 26 febbraio ho costituito il gruppo consiliare misto. Nei pochi mesi che restano mi concentrerò sui temi che non mi è stato permesso di portare avanti e chiederò conto di cosa si è fatto. La mia ultima partecipazione in veste di assessore alla CTSS (Conferenza Territoriale Socio Sanitaria) risale al 25 gennaio 2023 quando

intervenni sulla chiusura del punto nascita. E poi? È stato riferito che nell'ultimo anno il Comune di Mirandola non abbia mai preso la parola nella CTSS e non è chiaro, in collegamento remoto, qualcuno assistesse alle discussioni oppure abbandonasse. In particolare nella seduta della CTSS del 13 settembre 2023 che aveva come ordine del giorno il progetto di riordino della rete dell'emergenza-urgenza nel territorio provinciale,

tema assai delicato per Mirandola e tutta l'area nord, il piano è stato approvato con l'appoggio di appena 20 comuni, 2 contrari e 15 astenuti, tra questi Campo-santo, Cavezzo, San Felice S.P., Finale E., San Prospero, Medolla e Concordia. Invece Mirandola non era presente alla votazione. Per rispetto dei cittadini che hanno riposto la loro fiducia negli eletti, votandoli, si ha il dovere di partecipare a tutti i tavoli e di farlo attivamente, perché

questa è la democrazia. Non basta rilasciare una dichiarazione slogan ogni tanto. Per quanto concerne la viabilità, nel maggio 2022 il sindaco avvocava a sé la competenza relativa al Piano Generale del Traffico Urbano, sottraendola alla sottoscritta allora assessore alla mobilità per il mio dissenso al doppio senso sulla Circonvallazione interrompendo bruscamente il lavoro avviato. Dopo quasi due anni a che punto sono arrivati?

TRIBUNAPOLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

SCEGLIERE LA QUALITÀ PER UNA NUOVA GIUSTIZIA SOCIALE E AMBIENTALE



Più di un quarto delle case italiane è disabitato, ma la superficie cementifi-

cata negli ultimi vent'anni nel nostro paese è quasi raddoppiata (dati ISTAT). La produzione di cibo mondiale ad oggi sarebbe in grado di sfamare circa 12 miliardi di persone (lo scrive la FAO in un recente report), ma più o meno un miliardo di persone soffre la fame. Per contro secondo alcune stime quasi la metà del cibo prodotto non viene consumato o viene letteralmente gettato nella spazzatura. Quindi è la iniqua o

maldestra o a volte criminale gestione di ciò che abbiamo e produciamo ad essere il problema di cui dobbiamo preoccuparci e non la quantità insufficiente di beni a nostra disposizione. Il problema è dunque la qualità scadente della distribuzione e soprattutto della distribuzione del potere di acquisto. Nel mondo non si muore di fame perché non c'è cibo a sufficienza ma perché non ci sono i soldi per comprarlo. Così come in Italia non

si è senza casa perché mancano gli immobili ma perché ai proprietari convien tenerle fittissime o sono troppo care per chi le cerca. Ci avviciniamo alla prossima campagna elettorale e mi piacerebbe che ci fosse un nuovo approccio. Ogni discorso o programma che enfatizza la quantità (più cemento, più cibo per ettaro, più consumo) odora di vecchio e di speculazione; ogni discorso sulla qualità è invece vitale, socialmente generoso e culturalmente

politicamente nuovo. Di questo scontro epocale tra quantità mitizzata e qualità trascurata la politica discute pochissimo e oggi riaprire il confronto anche nel nostro territorio, nella nostra città è necessario. Il consumo senza regole non è un fenomeno naturale ma è frutto di scelte economiche e politiche che devono tornare al centro del dibattito perché il territorio non sia una terra di nessuno da dissipare ma un bene di tutti da custodire.

GIORGIO SIENA - Lista Più Mirandola

AIMAG NON È PIÙ PUBBLICA?



Esiste un percorso verso la privatizzazione di AIMAG, favorito dall'attuale Consiglio di Ammi-

nistrazione, e voluto dai sindaci di Carpi e Soliera in particolare? Nel corso di questi mesi sono stati nominati nei vertici organizzativi figure riconducibili a HERA, sia in AIMAG che in SINERGAS, in quest'ultima con evidenti dubbi di opportunità visto che nell'attuale mercato libero del gas si tratta di concorrenti. Che SINERGAS possa esercitare una vera competizione

con HERA, avendo nel suo Consiglio di Amministrazione (di 3 componenti) un rappresentante di HERA, non è molto credibile. È stato avviato inoltre il bando pubblico per la individuazione di un nuovo Direttore generale, dopo la mancata riconferma del precedente. Si sta andando verso una dipendenza operativa da HERA con il rischio della cessione, senza reali contropartite, dell'au-

tonomia di AIMAG? La difesa della autonomia non preclude alleanze per affrontare le sfide del mercato libero ma va difeso il patrimonio reale della nostra multiutility, proprietà dei Comuni, e in ultima sostanza dei cittadini, nonché la possibilità di decidere quali alleanze possono meglio tutelarne la natura e gli obiettivi. Le divergenze sul futuro di AIMAG tra i comuni di Area Nord e mantovano

da una parte, e Carpi con alleati dall'altra, sono profonde, e non è pensabile risolverle sulla testa delle nuove amministrazioni del 8/9 giugno. Ci auguriamo che il PD mirandolese e dell'Area Nord, attraverso i loro sindaci, mantengano l'impegno di difendere l'autonomia di AIMAG al di sopra delle ragioni di appartenenza con i sindaci di altri comuni che perseguono obiettivi oggi contrapposti.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

IL COMUNE UNICO DELLA BASSA MODENESE 2



Ho scritto il primo articolo su questo tema nel 2020 ed altri ne sono seguiti negli anni successivi in cui ampliavo il tema della

Bassa e della necessità di un concetto, anzi ne è felice. Metteremo questo punto nel nostro programma elettorale perché riteniamo che la fusione dei nostri comuni sia l'unica via per ridare alla Bassa l'importanza che merita. Naturalmente non è detto che tutti i comuni siano pronti a fondersi, anche se sono passati attraverso l'UCMAN che avrebbe dovuto abituarli all'idea. Si potrebbe iniziare da quelli più vicini a Mirandola come Cavezzo, Medolla, San Felice e Concordia che porterebbero la popolazione

a circa 57.000 abitanti. I vantaggi sarebbero immediati: soldi in abbondanza dalla regione Emilia Romagna che, per una volta, anziché toglierci ci darebbe qualcosa (più di 20 milioni di Euro in 10 anni) e poi ci sarebbe la possibilità di entrare nel CAL - Consiglio delle Autonomie Locali in cui possono entrare solo i comuni con più di 50.000 abitanti (Carpi c'è). Ultimo vantaggio sarebbe un peso molto maggiore nella CTSS, la commissione territoriale dei servizi socio-

nitari che ha influenza sul destino del nostro ospedale. Altri vantaggi pratici sono intuibili: un solo Sindaco, 6 Assessori, 30 consiglieri. Un unico centro decisionale, un unico Piano regolatore, un unico regolamento per ogni aspetto della vita del comune, mentre ora sono nove. I comuni che volessero aderire non dovrebbero partire con uno studio di fattibilità in quanto questo esiste già, è stato fatto nel 2017 e propone un'architettura di quello che dovrebbe diventare il nuovo ente.



ECONOMIA

Payback biomedicale: necessario un provvedimento legislativo in grado di superarne gli effetti sulle imprese

Dalla Regione, nei giorni scorsi, la richiesta di prorogare i pagamenti in attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale

La politica agisca con un provvedimento legislativo per superare il payback. E, senza attendere la pronuncia della Consulta chiamata dal Tar del Lazio ad esprimersi sulla legittimità Costituzionale del payback stesso. Lo avevano detto chiaramente e rilanciato dal mondo dell'impresa e dell'industria biomedicale al mondo della politica a Mirandola nel dicembre scorso. Il medesimo appello, a distanza di ormai di oltre due mesi resta più che mai attuale. Anche ora. E va ben al di là della richiesta formulata nei giorni scorsi dalla Regione Emilia Romagna al Governo - come riportato sui media locali - di una proroga dei pagamenti per le imprese fino a giugno, in attesa del pronunciamento della Corte costituzionale. Anche perché una proroga non risolverebbe una questione che lascia intravedere più di un'ombra scura sul futuro dell'in-

dotto biomedicale locale e mirandolese, delle sue imprese, dell'occupazione. Ma la rimanderebbe solamente. A quello che, anche il Sindaco di Mirandola Alberto Greco in quella sede aveva definito un provvedimento iniquo a tutti gli effetti, si impone un tipo di soluzione, protesa alla salvaguardia certa del distretto e volta a fugare lo stato di incertezza creatosi e a scongiurare soprattutto ricadute negative. Le imprese circa 2000 a livello nazionale - molte delle quali dell'indotto biomedicale locale - dal canto loro avevano sommerso di ricorsi il TAR del Lazio che a sua volta aveva provveduto a sospendere l'esecutività di quel meccanismo di legge (introdotto dal governo Renzi nel 2015 ma rimasto dormiente, senza decreti attuativi, fino alla decisione del governo Draghi di introdurlo e renderlo esecutivo anche per il quadriennio 2015 - 2018) per sotto-

porlo alla Consulta, chiamata ad esprimersi rispetto alla sua legittimità costituzionale, secondo i suoi tempi.

Tempi che però, proprio per questa ragione, secondo le imprese come avevano sottolineato nell'incontro del dicembre '23, dovrebbero servire alla politica per elaborare ed approvare un provvedimento di legge tale da

superare, gli effetti del payback per il pregresso e a definire un meccanismo per il futuro, a prescindere da quello che sarà il pronunciamento della Consulta. Traguardo quest'ultimo il cui raggiungimento accantona ed esclude, richieste di proroghe che rischierebbero solamente di spostare in avanti e non risolvere la questione.



L'urlo: "Zero indennizzi, pereti e vigneti dimenticati dalla politica. L'Europa vuole farci sparire"

Continua la protesta degli imprenditori agricoli nel mirandolese e nella Bassa modenese, mentre nasce 'Agricoltori Italiani'

Pereti e vigneti in corso di estirpazione, agricoltori della Bassa modenese disperati. "Stiamo estirpando i nostri pereti oltre a ettari su ettari di vigneti e questo anche a causa del mancato riconoscimento degli indennizzi per le gelate del 2023". Non hanno quasi più la forza di gridare i frutticoltori. Dai 25mila ettari di pereti del 2010, oggi a malapena si contano 10mila ettari, ma gli estirpi sono in corso. "La Bassa modenese vantava pereti d'eccellenza, esportati anche fuori dei confini italiani e vigneti, specialmente del vitigno Sorbara, che oggi sono a rischio - dichiara Massimo Silvestri, agricoltore e presidente del Comitato Secchia, in prima linea contro i diktat europei e per la salvaguardia degli argini. "Fronte, quest'ultimo, su cui continua la battaglia vista l'assenza di Aipo e Regione, che dovrebbero delegare al Consorzio di Burana, l'unico ente competente e capace".

Se i frutteti sono ko per colpa della politica nazionale, l'agricoltura si prepara a tempi duri. Dopo quasi un secolo dalla bonifica delle paludi e dal boom agricolo, il Green Deal Europeo, il famoso Patto Verde, rivuole le paludi. "Siamo alla follia pura, e nessuno ferma l'Europa". Massimo Silvestri, in prima linea assieme alle migliaia di agricoltori contro i diktat europei, sogna l'exit dall'Unione Europea. "Quando c'era la lira le nostre aziende agricole erano altamente competitive, l'agricoltura italiana era florida. L'ingresso nella Ue ha segnato il declino del mondo agricolo e di noi contadini italiani ed europei, e questo è sotto gli occhi di tutti. Se continuiamo così saremo destinati a fallire e a sparire. Numerosi agricoltori olandesi, francesi e tedeschi hanno ormai mezzi agricoli e terreni ipotocati, e un giorno, non troppo lontano, toccherà a noi italiani". Sulle barricate, a Bruxelles, im-

prenditori agricoli e contadini parlano un unico linguaggio. Le politiche nazionali, le associazioni sindacali, l'Europa sembrano spingere potentemente contro l'agricoltura. "Non abbiamo più interlocutori - continua Silvestri - non ci sentiamo più rappresentati in modo adeguato e sapevamo comunque da anni che le nostre filiere agricole non erano sufficienti al fabbisogno nazionale, ma non certo per colpa nostra, ma di chi ha sottratto terra su terra per edificare, e se nel futuro rinasceranno le paludi, pardon le 'biodiversità' come le chiama l'Europa, saremo costretti a importare prodotti 'selvaggi' senza certificazione, non soggetti, come i nostri, a rigidi controlli". Il mondo agricolo è sul piede di guerra, e da tempo. "Sono già numerosi - dichiara Silvestri - coloro che pensano in un prossimo futuro di restituire la tessera e di uscire dalle associazioni nazionali



di categoria". A dimostrazione dello scontento degli agricoltori, "Nei giorni scorsi - fa sapere l'agricoltore Lorenzo Casari, a Bruxelles la scorsa settimana con i colleghi europei - è nato un unico coordinamento nazionale denominato 'Agricoltori Italiani': un segnale positivo, un passo avanti per la nostra categoria, che non si sente rappresentata dalle organizzazioni sindacali, a differenza, almeno, dei colleghi europei. Ora che ci siamo costituiti il Governo deve ascoltarci".

"One Health": è la Salute il il tema del Biomedical Valley 2024, il meeting del Medtech e Healthcare italiano

Appuntamento il 21 giugno per la quarta edizione della conferenza che riunisce il network di settore e filiera tra big, PMI e startup

La quarta edizione di Biomedical Valley, in programma il 21 giugno prossimo presso l'Auditorium Montalcini di Mirandola esplorerà il concetto di One Health: un approccio olistico che collega la salute umana, ambientale e sociale in un unico ecosistema interconnesso. Questa visione, sostenuta da entità come le Nazioni Unite e il Ministero della Salute italiano, sottolinea come il benessere individuale sia intrinsecamente legato a quello del territorio circostante, della società e del pianeta. L'evento mira a promuovere un'integrazione tra medicina, sanità e sostenibilità, enfatizzando l'importanza dell'interdisciplinarietà e della sinergia per affrontare le sfide attuali e future. Un'occasione cruciale per aumentare la consapevolezza, condividere conoscenze e stimolare innovazioni che migliorino la vita collettiva. L'evento riunisce un vasto network di imprese del distretto e sempre più

realtà innovative collegate, promuovendo open innovation, partnership e collaborazioni sia a livello nazionale sia internazionale. Un'opportunità sempre più rilevante, per il territorio mirandolese, di mostrarsi e condividere le proprie eccellenze, esperienze e best practice nel settore della salute ma non solo, favorendo la collaborazione tra attori diversi e lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia.

L'edizione 2024 porta avanti anche tutti i temi cari al distretto e continuerà a dedicare particolare attenzione all'appello unisono su temi cruciali come quello del Payback e per la realizzazione della Cispadana. L'appuntamento si conferma tra più attesi e partecipati non solo dalle imprese ma anche da tanti giovani, università e startup che cercano opportunità di dialogo e di scambio: crescono infatti i numeri del Career day ed è ed in arrivo la prima edizione di un'iniziativa creata per le startup.



Il Career Day e tante università coinvolte

Se il benessere collettivo guarda ovviamente al futuro della nostra società, via libera ai giovani talenti. Anche quest'anno prosegue e cresce l'iniziativa del Career day, che nella mattina di venerdì 21 giugno, consentirà a studenti e neolaureati provenienti da varie università italiane di incontrare le imprese del territorio, per cercare opportunità e instaurare relazioni importanti, oltre che conoscere da vicino il distretto. A breve sul sito <https://www.biomedicalvalley.com/> tutte le informazioni e il form per registrarsi.

Spazio a innovazione e imprenditoria con lo Startup Bootcamp

Biomedical Valley è promotore e ospiterà la fase finale del Maverix Innovation Bootcamp, un'iniziativa per Startup organizzata dalla Fondazione Maverx con la collaborazione del Tecnopolo Mario Veronesi, Biomedical Valley e il supporto di Wecare, per accelerare soluzioni innovative in campo One Health. L'attività riunirà infatti esperti del settore e del distretto, mentori internazionali e partner tecnologici, che tramite seminari e mentoring one-to-one, da aprile affiancheranno startup,



team progettuali e spin-off universitari nei settori medtech, health tech, green energy, clean tech e circular economy. Il tutto culminerà all'evento Biomedical Valley di giugno, dove i team più promettenti esporranno i loro progetti di fronte a un pubblico di rappresentanti del settore, investitori, venture capitalist, acceleratori e la comunità allargata della Biomedical Valley.

Tre edizioni contrassegnate da un interesse ed una partecipazione crescenti. Una quarta, che in scia con le altre punta i riflettori su salute e vita. "Il nostro obiettivo - sottolinea Francesca Veronesi presidente di Fondazione Maverx - è di assistere innovatori, futuri imprenditori, scienziati e ricercatori nella creazione di strategie di commercializzazione, affinché le innovazioni nate dalla ricerca arrivino sul mercato a beneficio delle persone e del pianeta". "Con l'edizione 2024 dedicata a One Health, portiamo un perfetto esempio di valori e idee condivise dal nostro territorio, dove la salute e la vita sono la missione principale. Per noi è anche un'occasione per promuovere le nuove soluzioni di sostenibilità e innovazione che ci aspettano, che molte imprese della valley stanno già iniziando ad applicare", racconta Matteo Stefanini, organizzatore e promotore di Biomedical Valley. **Per ottenere l'invito all'evento:** info@biomedicalvalley.com o www.biomedicalvalley.com. Biomedical Valley è anche su: LinkedIn e Instagram.

CORONATI CONSULTING RINGRAZIA L'INDICATORE E MIRANDOLA OFFRO LAVORO

Riceviamo e pubblichiamo volentieri il ringraziamento di Coronati Consulting. Ringraziamento che va in particolare alla rubrica sorta dalla collaborazione tra L'Indicatore Mirandolese e la pagina Facebook "Mirandola Offro Lavoro", curata mensilmente dalla nostra collaboratrice Francesca Monari. Coronati Consulting a seguito della pubblicazione - avvenuta sul N. 2 del periodico uscito nel gennaio scorso - ha ricevuto numerose candidature rispetto ai profili ricercati, tra le quali ha selezionato e assunto già una persona e ne sta valutando anche altre.

SMIA S.p.A.	
PROPONE IN VENDITA	
EX CONSORZIO AGRARIO Via Valli, 285 - Gavello, Mirandola	
Descrizione e stato del bene	Complesso immobiliare su due livelli, magazzino con retrostante capannone ad uso magazzino, costruzioni accessorie ed area di pertinenza.
Dati catastali	CT: F. 43 map. 88 - Area urbana CF: F. 43 map 88 sub 8 - F/2
Consistenza dei beni (Superficie Fondiaria)	Sup. fondiaria: 7.529 mq Sup. lorda: 1.570 mq
Destinazioni d'uso ammesse	Con intervento diretto: come esistente Con PdC convenzionato
Capacità edificatoria	Sup. complessiva: 3.765 mq
SMIA S.p.A. - Via dei Gracchi, 169 Roma - Tel. 327 3888878 direzione@smiaspa.com - www.smiaspa.com	



SALUTE

Giornata Mondiale dell'Udito, a Mirandola un pomeriggio di colloqui con i professionisti dell'otorinolaringoiatria

Il bilancio del Direttore dell'unità operativa Sauro Tassi: 'Ampia partecipazione. Diversi utenti indirizzati alla visita audiologica, importante opportunità di prevenzione e presa in carico'

Forse non tutti sanno che di recente, per i problemi di udito, esiste la possibilità di sottoporsi ad una visita audiologica, prenotabile attraverso il CUP, che permette di valutare il paziente con problematiche uditive con un unico accesso che prevede sia la valutazione medica specialistica che gli esami strumentali audiometrici. Una visita con valore aggiunto perché consente di fatto, se necessario, una presa in carico del paziente stesso che, sulla base della diagnosi potrà essere indirizzato ad altri servizi o comunque essere seguito nel percorso di cura in un unico centro di riferimento. Si tratta di una delle tante infor-



mazioni fornite venerdì 1 marzo dal Dottor Sauro Tassi Direttore dell'Unità operativa complessa di Otorinolaringoiatria e dalla Dottoressa Raffaella Vacchi, audiometrista, presso gli ospedali di Mirandola e Carpi, in

occasione della Giornata di sensibilizzazione sulle malattie dell'orecchio e dell'udito, istituito dall'OMS, organizzata dalla Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia cervico-facciale e dalla Società Italiana di Audiologia e Foniatria.

I professionisti dell'Unità operativa specialistica ORL dell'area Nord si sono messi a disposizione dei cittadini per una serie di valutazioni gratuite e ad accesso libero. Una quarantina in due ore, dalle ore 15 alle ore 17, gli incontri effettuati a Mirandola. Nessuna visita, ma ascolto e colloqui orientativi sulle problematiche espresse dagli utenti, al fine di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione e della cura delle patologie dell'orecchio. Chiediamo al dottor Tassi, quali le più comuni: "Ipoacusia, acufeni e vertigini. Si tratta di patologie che a seconda del soggetto, come nel caso dell'acufene, possono avere un impatto invalidante sulla vita di relazione e necessitano di avere adeguati approfondimenti

diagnostici. È dimostrato che le azioni di prevenzione, diagnosi e cura di tali patologie permettono di limitare le conseguenze funzionali a carico dell'udito e della comunicazione uditivo-verbale". Chi è la persona che si è rivolta a voi durante l'iniziativa? "Dal soggetto che ha semplicemente paura di avere un tappo di cerume perché ha un calo uditivo, alla persona che accusa dei problemi più specifici ma non riesce a capire ciò che ha. A una buona parte delle persone incontrate, abbiamo suggerito direttamente una visita audiologica". Quali sono i vantaggi? "Il grosso vantaggio rispetto al passato è quello di essere seguito, dalla prima visita, in un percorso di diagnosi e di cura con riferimento uno stesso centro. Prima poteva capitare che per avere una diagnosi il paziente doveva eseguire più accessi, paradossalmente in più parti della provincia, oggi l'accesso e il percorso che si può sviluppare a seconda della patologia e del grado di gravità è unico, con una sola presa in carico"

Mirandola centro all'avanguardia nazionale, anche grazie alle donazioni

"Se oggi l'ospedale Santa Maria Bianca è al pari con gli standard nazionali ed europei nella diagnosi delle patologie neoplastiche e disfunzionali delle prime vie aeree digestive il merito va sicuramente anche alle donazioni dell'associazione La Nostra Mirandola Odv, presieduta dalla professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi, e di tutte le realtà sociali ed imprenditoriali intercettate dall'associazione che da anni hanno consentito di acquistare tecnologie e apparecchiature all'avanguardia". Ad affermarlo è il Dottor Sauro Tassi, Direttore dell'Otorinolaringoiatria di Area Nord. Una delle ultime apparecchiature donate è la colonna videoscopica ad alta definizione (foto), che permette di individuare lesioni pre-cancerose durante l'esecuzione di rinoscopia e stroboscopia. L'unità operativa di Otorinolaringoiatria (ORL) di Carpi/Mirandola pratica anche attività chirurgica per quanto riguarda



l'orecchio e chirurgia funzionale per il naso, oltre all'attività ambulatoriale di secondo livello a integrazione delle prestazioni fornite dagli specialisti ambulatoriali. Vengono inoltre eseguite visite audiologiche fibroscopiche, e visite otorinolaringoiatriche. La collaborazione multidisciplinare con la Pneumologia e l'Endocrinologia consente di prendere in carico pazienti affetti da apnee notturne e pazienti con indicazioni chirurgiche tiroidee.



SCUOLA

'A scuola in natura': il Ceas La Raganella unisce gli studenti del 'Galilei' e della Scuola Primaria

L'Assessore all'istruzione Marchi: "Un progetto dall'alto significato civico e formativo che ha saputo coinvolgere ragazzi e docenti"

La natura parla di bellezza e prende per mano piccoli e grandi. I 'giardini scolastici', luoghi piacevoli e stimolanti per gli studenti di ogni fascia d'età, approdano anche all'Istituto G. Galilei. Dal progetto 'A scuola in natura', attività promossa da Arpa e che il CEAS La Raganella realizza nel territorio dal 2019, nasce l'idea di rendere i giardini scolastici luoghi per gli studenti di ogni fascia d'età. Se fino al 2023 il progetto ha coinvolto i soli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia, a partire da quest'anno i protagonisti saranno gli studenti del Galilei Alcuni studenti (classi 4J e 3J del Liceo, 4B e 4C del Tecnico e 3R del Professionale) saranno, infatti, coinvolti in uno stimolante progetto pomeridiano per l'ideazione e realizzazione di arredi degli spazi esterni dell'Istituto e per la scuola primaria 'Dante Alighieri' di via Pietri. Il progetto ha preso il via lo



scorso 21 febbraio nel giardino della scuola primaria dove gli studenti del 'Galilei' hanno incontrato i giovani 'architetti' e 'ingegneri' della primaria (1E e 1F) per un primo confronto. Si è trattato di un momento di scambio significativo, nel quale i piccoli hanno potuto raccontare ai 'grandi' ciò che amano fare all'aperto e cosa renderebbe il loro giardino un luogo ancor più piacevole per giocare e imparare. Gli obiettivi prioritari del progetto sono: promuovere esperienze di comunità mettendo a disposizione le proprie abilità e trascorrere quanto

più tempo in natura per riconoscere i propri bisogni e quelli dei bambini promuovendo buone abitudini di educazione all'aria aperta. Il progetto, ideato da 'CEAS La Raganella', con partner la falegnameria sociale Astronavelab, e il Galilei, grazie al coordinamento dei docenti Valerio Borghi e Luca Soncini e dei tecnici Rosario Monteleone, Settimio Runco, Emilio De Martino, formerà gli alunni sulla parte tecnica di progettazione e realizzazione degli arredi. Inoltre, gli alunni delle classi 1E e 1F, grazie alla preziosa collaborazione delle insegnanti Germana Paltrinieri, Anna Riccardi e Diega La Monaca saranno coinvolti in uscite didattiche, 'outdoor experience', e in numerose attività per sperimentare l'educazione all'aria aperta. La consegna degli arredi alla primaria e l'inaugurazione dei manufatti al Galilei, e relativa chiusura del progetto

didattico, è prevista entro fine aprile. "L'amministrazione Comunale sostiene e plaude il virtuoso progetto ideato dal nostro Ceas La Raganella e che ha saputo coinvolgere e attirare la curiosità degli studenti e dei docenti del Galilei e della Primaria Alighieri - dichiara l'Assessore all'Istruzione del Comune Marina Marchi - Un'idea dal profondo significato civico, educativo, impreziosita dalla collaborazione con la Falegnameria Sociale "Astronavelab": un laboratorio unico, capace di dare alla luce manufatti di rara qualità, partendo da materiali poveri o di scarto. Sono orgogliosa di veder sorgere questo progetto, che stimola e coinvolge studenti di diverse generazioni nella cura e nella creazione di arredo urbano e nell'ampliamento della 'galleria a cielo aperto' della nostra Mirandola

Luosi-Pico e Meucci alla scoperta del Parlamento Europeo col MEP

Nuova sessione di lavori del MEP (Model Europa Parliament), venerdì 23 febbraio scorso presso l'Aula Magna Rita Levi Montalcini di Mirandola. Un esercizio di democrazia al quale hanno preso parte gli studenti dell'Istituto Scolastico Superiore mirandolese "Luosi-Pico", assieme ai colleghi del "Liceo Fanti" e dell'Istituto Superiore "Meucci" di Carpi. Presente, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale la **Vicesindaco Letizia Budri**. "Sono felice di portarvi i saluti dell'Amministrazione comunale e darvi il benvenuto a Mirandola. Perché ritengo che l'esperienza del MEP sia importante sotto vari punti di vista e in modo particolare perché vi permette di conoscere il funzionamento di un'importante istituzione qual è il Parlamento europeo e dei suoi articolati processi - ha detto per l'occasione la Vicesindaco - Come cittadini italiani ed europei, per poter avere un ruolo attivo nel processo decisionale e magari di modifica e miglioramento delle istituzioni, serve innanzitutto conoscerle, comprenderne le potenzialità e soprattutto partecipare attivamente. Credo che oggi, così come negli altri momenti



di confronto a cui prenderete parte, il fatto di esporvi, mettervi in discussione e confrontarvi con gli altri, rappresenta un esercizio di democrazia importante e utile, giungendo a maturare un pensiero, un'idea, una proposta, supportarla e magari vederla condivisa e realizzata è un grande valore nella nostra vita di studenti, lavoratori, cittadini. Se saprete farne tesoro, questa esperienza vi permetterà di conoscere meglio voi stessi, così come tanti altri vostri coetanei del nostro territorio e non solo. Quindi grazie: A voi, ai vostri insegnanti, ai vostri tutor, Buon lavoro e buon MEP!" Il MEP è un'associazione per la promozione sociale, apolitica, senza fini di lucro, costituita ufficialmente nel settembre 1996 a Modena e composta da studenti del territorio desiderosi di scoprire il mondo del Parlamento Europeo. Il Luosi-Pico ogni anno partecipa alle sue sessioni attivamente.

Dalle sfoglino agli studenti delle Montanari i segreti della pasta fatta a mano

Che buona la pasta fresca! È terminato da pochi giorni il corso di pasta fresca organizzato dal CEAS La Raganella assieme alle volontarie dell'associazione In Pasta Aps e dedicato agli alunni della scuola media F. Montanari. Un ciclo di sei incontri caratterizzato dal racconto prima e dalla realizzazione poi della pasta fatta in casa, quella tradizionale fatta in casa dalle nostre nonne. Ecco allora i maccheroni al pettine, gli 'stricchetti', che si gustavano per lo più in brodo, ma se in formato grande anche al sugo, poi i tortelli di zucca, le belle rose del deserto e infine le crostate di marmellata, il tutto

condito da una 'degustazione teatralizzata'. Il Ceas ringrazia di vero cuore le volontarie e le insegnanti che hanno trasmesso e tramandato un prezioso segreto alle giovani generazioni. Il tutto, in una cornice di divertimento, e di gustosi e buonissimi assaggi.



Bimbi delle scuole al Montalcini per uno spettacolo di teatro d'ombre

Una mattina a teatro per i bimbi della scuola dell'infanzia e della primaria di Mirandola e di Novi di Modena il 29 febbraio scorso. All'Auditorium Montalcini è andato in scena uno spettacolo di teatro d'ombre, dal titolo "Poco più in là", della compagnia Teatro Gioco Vita. Incuriositi hanno seguito con interesse la rappresentazione, emozionandosi un po' e applaudendo nel finale.



VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È





IN PRIMO PIANO

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE



SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

DISINFESTAZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)



Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it



CULTURA

I femminicidi dal XII al XV secolo e le "regole" di Giovanni Pico della Mirandola per l'amore vero

"Anche nel Medioevo e, più specificatamente nei secoli dal XII al XV, si verificavano femminicidi, ma nel nostro paese questi delitti erano meno frequenti: non uno in media ogni tre giorni, come le attuali cronache riportano e riempiono i mass media in così preoccupante situazione." Parte da qui Sergio Poletti, per addentrarsi su di una questione terribile ed efferata anche nei secoli addietro: i femminicidi. "Si leggano in proposito - continua il nostro - i Registri della giustizia penale dell'epoca, che riguardano non solo il Mezzogiorno peninsulare e insulare per il ricorso al crimine estremo. Essi parlano di violenza coniugale, fatti coperti da privilegi reali, posizioni più o meno indulgenti e dell'indissolubilità del contratto matrimoniale, imposto dalla chiesa cattolica. La tutela delle donne era in antico molto limitata. Le donne subivano violenza persino in contesti religiosi. A seconda del rango, viste le scarse punizioni del maschio, le pene potevano anche consistere nel taglio del naso di chi tradiva. Gli uomini pretendevano la donna casta, che potesse gestire le pulsioni del proprio corpo, fedele e religiosa, una donna che non doveva ribellarsi, considerata nei ceti poveri inferiore biologicamente e psicologicamente. Guai se era posseduta (considerandola al limite strega) o isterica. Ciò in un contesto di patriarcato più che evidente. Le adulate potevano meritare la pena di morte, praticata dai congiunti, in nome di una onorabilità che, purtroppo, si è trascinata fino al secolo scorso (vedi le irrisorie pene per il delitto d'onore, per fortuna cancellato dai codici). Nell'800, invece, c'era la pena capitale per l'uxoricidio. I clan famigliari, dunque, una volta imperavano. Si leggono anche di interventi reali per giudicare benevolmente. Così fece Re Alfonso nel mese di maggio 1455 con la "concessione dell'indulto", a favore di un suo fedelis, Andrea Rango di Gaeta, che aveva ucciso la moglie, per mancata voluntas dolosa. Un femminicidio pagato con 100 ducati di ammenda. Analoga sentenza per un certo Giovanni Scalea, che uccise la moglie Penta, adultera e rimasta incinta di un altro uomo. Vi fu tra le due famiglie un accordo di pace. Il re confermò l'atto notarile che evitò la pena al reo. Antonio Toscano, fu femminicida di Mariella, che si era allontanata dalla



casa maritale, per cui il violento la prese a pugni, le strappò i capelli e la strangolò, e dopo tre giorni ottenne il perdono dei fratelli di lei. A Capua, nel 1425, fu assassinata Marucella, colta in flagrante dal fratello, Nicola Zarrillo, con Pietro Ottamano. Il re concesse l'indulto. Pietruccio de Brundi di Lentini, uccise la moglie Biancuccia. Il re concesse ancora l'indulto. La Corona, il 28 novembre 1444, concesse l'indulto a Giacomo Playnense, assassino di Mangnello dello Prevet, moglie di Fabrizio de Madio. Si verificavano anche faide. Donne venivano rapite, tra i Caruso e i d'Alessandro di Cosenza. Indulti altresì per donne stuprate. Ci sono anche sentenze, rare, di condanne a due mesi per omicidi, senza arresto, senza sequestro di beni. È ovvio che le autorità infierivano di più a livello di popolino, nelle classi inferiori, ma sempre a svantaggio delle donne. Nel '600, tuttavia, alcuni casi inversi. Giulia Tofana, avvelenatrice, palermitana, bella donna, già prostituta, diventò assassina seriale, al soldo delle donne che volevano sbarazzarsi del marito. Dopo numerosi delitti, praticati propinando una bevanda letale, ricavata dalla tofana, la stessa che fece morire Mozart. Giulia fu catturata e condannata a morte, pena eseguita nel 1659 a Campo dei Fiori.

Marchisio mise a morte la moglie Nora, che abbandonò il tetto coniugale per recarsi in Calabria. Anche qualche padre uccideva la figlia per il buon nome della famiglia. Pietro de Sancta Cruce, solo prima delle nozze, fu particolarmente violento con la figlia Tucia, deflorata da tale Nicola. La uccise e fu condannato a stare fuori città per un anno, pena poi ridotta a sei mesi. Antonia, per condotta immorale, fu vittima di femminicidio di certo Corrado Scamacca. Lui non ebbe neppure sequestrati i beni. Antonio de Blasio, violentò Rosa e picchiò il marito di lei, Filippo Contissa. Perdonato nel 1408. Un sequestro di persona a scopo sessuale, come quello di Antonio Taverna, precettore dei gerosolimitani di Corleone, che tenne prigioniera per giorni Antonella: egli abusò ripetutamente della ragazza. Se la cavò con una pena pecuniaria.

Poche volte la giustizia del tempo condannava gli uomini a risarcire donne maltrattate. Qualche fortunata ebbe il pagamento di alimenti. C'era una specie di separazione concessa per sevizie, con i tribunali ecclesiastici, ma tra patteggiamenti e ritardi tali che non si vedevano soluzioni e pene concrete. Nel Quattrocento qualche barlume di scioglimento del matrimonio. Ma non in caso di adulterio. Il diritto canonico aveva incluso il reato di sevizie. Ma erano di solito le donne a perdere la dote. Umanesimo e Rinascimento portarono un lieve miglioramento, ma nelle classi più abbienti. A fine Quattrocento la violenza domestica si poteva riscontrare in classi agiate come in classi povere. Il ricorso alla Corona. Qualche esilio ai mariti nei casi più gravi. Le donne di solito erano sottomesse. Fuori dai registri di giustizia anche i titolari cattivi di certi corti. Il 10 febbraio 1480 moriva avvelenato per mano dei sicari di Lucrezia Pico, sorella del famoso filosofo Giovanni, Pino III Ordelaffi, signore di Forlì, che aveva già avvelenato impunemente le prime due mogli ed altri famigliari. Pino ebbe quel che si meritava, dunque dalla terza consorte, la mirandolese Lucrezia, che forse era già nella lista per un ulteriore femminicidio perfetto... (Continua sul prossimo numero de L'Indicatore)

Se l'assassino aveva un titolo nobiliare se la cavava sempre a buon mercato. Al massimo veniva comminata una pena di mille oncie. Tutti sapete della storia di Paolo e Francesca, che Dante mise nell'Inferno, ammirando comunque il loro amore. Il marito sciancato compì un duplice omicidio, cogliendoli in effusioni amorose. E non pagò di certo con pena giudiziaria il padrone del Castello di Gradara, che, tradito, uccise moglie e fratello. Tanti di casi di nobiltà regnicola restarono impuniti. Idem casi di pedofilia violenta, Ambrosia, dodici anni, figlia di un consigliere regio e dottore in legge, subì ogni sorta di molestia e fu costretta a sposare Bartolomeo de Recanata. Re Alfonso, caso più unico che raro, ricorse alla corte pontificia e vi fu una sentenza di Niccolò V di non molestare più e di accettare il matrimonio riparatore. Sicilia, secoli XIV e XV. Qui esisteva la Corte Pretoriana, per casi anche di adulterio e stupro. Ma le fedifraghe venivano punite, a discrezione dei giudici, con la pena di morte. Nell'isola si scontravano latini e catalani, ma era sempre la donna che tradiva ad avere la peggio. Il perdono per i femminicidi imperversava. La mala fama di una donna poteva far scatenare l'aggressività del marito. Il messinese Bartolomeo



TERRITORIO



Il prefetto Alessandra Camporota in visita a casa Mazzetti e non solo

Mec Palmieri a San Prospero, Eurosets a Medolla e Casa Mazzetti a Cavezzo. Sono le tre tappe del breve tour in tre grandi aziende del territorio dell'area nord del Prefetto di Modena Alessandra Camporota. Nella sede di rappresentanza di Acetum, Casa Mazzetti, il patron Cesare Mazzetti ha illustrato agli ospiti l'attività dell'acetaria più grande del mondo. È il 1747 quando nei registri di

cantina dei Duchi d'Este appare per la prima volta l'aggettivo 'balsamico' riferito all'aceto custodito nella torre Ovest del palazzo Ducale di Modena. "Sono stato il primo ad esportarlo in America con il mio nome - ha sottolineato il patron Mazzetti, che nel 2018 insieme al socio Marco Bombarda ha inaugurato Casa Mazzetti - siamo cresciuti velocemente grazie ai mercati esteri. La nostra azienda è molto radicata

sul territorio perché ha diverse sedi qui: tre solo a Cavezzo. La parte più importante è l'invecchiamento: per quello invecchiato occorrono almeno tre anni. Sembra poco ma se pensate ad un milione di litri che deve invecchiare tre anni. Noi vendiamo 24 milioni di litri". La visita è proseguita all'interno della maestosa acetaria e si è conclusa dinanzi al tino più grande del mondo.



A Cavezzo al via i concerti di primavera

dopo l'appuntamento con 'voce e l'arpa' a villa giardino mentre sabato 9 marzo, in occasione della festa della donna a disvetro, prosegue sabato 16 e sabato 23 marzo la rassegna di concerti di primavera a cavezzo. sabato 16 con 'la vita è bella', le più belle colonne sonore alle ore 21 in municipio. sabato 23 marzo, benvenuta primavera, le quattro stagioni di vivaldi e dintorni a casa mazzetti



Benessere fisico: serata sulla prevenzione a San Prospero

L'importanza della prevenzione come strumento per mantenere il benessere fisico e psicologico sarà l'argomento della serata che si terrà giovedì 14 marzo alle 20.30 presso l'Auditorium Volmer Fregni di San Prospero (Via I Maggio, 16/b). "Mens sana, corpore sano: tutti i segreti della prevenzione", vedrà la partecipazione di alcuni esperti, tra i quali Marco Solieri, medico di medicina generale.



Microbiota e modulazione del sistema immunitario, convegno a Medolla

Grande partecipazione all'Hotel La Cantina di Medolla per l'evento tenuto dal Dr Luciano Lozio intitolato 'Microbiota e modulazione del sistema immunitario'. Il Meeting, che ha visto la partecipazione di numerosi colleghi del Circolo Medico 'M.Merighi' di Mirandola ha sviluppato il significato di microbiota, che rappresenta l'insieme di tutti i singoli microrganismi - dai batteri, ai funghi, ai protozoi fino ai virus - che convivono con il nostro organismo senza danneggiarlo. Nel nostro corpo, il microbiota, che in passato era identificato come 'flora batterica', si trova non solo nell'intestino, ma anche sulla pelle, sui capelli, nella cavità orale, nei polmoni, negli organi genitali (vagina), nelle narici, nella cavità oculare e nel canale



Colbrì, il salvavita Euroset Medolla ancora sulle piste da sci

Eurosets, azienda del distretto biomedicale di Medolla, ha nuovamente testato sulle piste da sci, Colibrì, il più leggero dispositivo salvavita, per una simulazione su paziente in arresto cardiaco. Un evento di due giorni promosso dalla Federazione Italiana Sicurezza Piste Sci sez. Emilia-Romagna Soccorso Piste Cimone A.P.S. finalizzato ad approfondire la gestione del paziente ipotermico e travolto da valanga. Purtroppo uno scenario frequente in questo periodo. Il dispositivo Eurosets, è in grado di sostituire temporaneamente la funzione cardiaca e polmonare di adulti. Recentemente Eurosets ha immesso sul mercato anche la versione pediatrica e neonatale che ha già contribuito a salvare diverse vite di piccoli pazienti per lo più affetti da patologie congenite



cardiache e polmonari. Un intervento tempestivo con l'impiego di dispositivi di questo tipo in caso di arresto cardiaco può aumentare la percentuale di sopravvivenza dal 5%-10% fino al 60%. Le dimensioni, il peso ridotto e la possibilità di essere collocato all'interno di uno zaino ne permettono il trasporto in modo estremamente agevole ovunque si trovi il paziente, rendendo così Colibrì il sistema più versatile nel suo ambito applicativo.

'Papa o non Papa'? Una riflessione sul libro di Sandro Pomiato e sull'intervista all'autore

Riceviamo e pubblichiamo l'intervento di Enrico Galavotti (Fondazione per le scienze religiose), che ringraziano, in relazione all'articolo pubblicato sul numero 4 de L'Indicatore Mirandolese dedicato alla presentazione e all'intervista all'autore, residente a San Possidonio, del libro 'Papa o non Papa', la chiesa nella tempesta'

Caro Indicatore,

Da mirandolese leggo sempre con interesse l'Indicatore mirandolese. Dopo la lettura dell'ultimo numero (n. 4, febbraio 2004) all'interesse s'è sostituito lo stupore e poi la costernazione. Mi riferisco in particolare alla segnalazione del libro del medico Sandro Pomiato, dedicato alle dimissioni di Benedetto XVI. Stupore perché l'argomento è serio e infatti c'è chi lo ha già trattato con tutti i crismi della scienza: basterebbe leggersi gli studi di canonisti e docenti universitari come Valerio Cigliotti, Gerardina Boni, Carlo Fantappiè e tanti altri ancora che sarebbe tedioso enumerare. Nell'intervista pubblicata sull'Indicatore mirandolese si è scelta invece un'altra direzione, intrecciando l'intervento della massoneria, le apparizioni mariane, le 'profezie' dei santi e il fantasma del modernismo. La costernazione, almeno per me, è emersa particolarmente leggendo le ultime righe dell'intervista, laddove Papa Francesco viene indicato come il capo di una 'anti-

chiesa separata dalla vera chiesa di Cristo').

Ora, si può parlare bene o benissimo di Benedetto XVI e averne una memoria affettuosa senza per questo insinuare che Papa Francesco non sia legittimamente il vescovo di Roma o che sia alla guida di una non-chiesa. Che le dimissioni di Ratzinger, nel 2013, siano state uno choc per molti è notorio; e che a questo choc molti abbiano reagito insinuando che queste dimissioni non ci siano state o non siano valide è altrettanto notorio (anche la distinzione tra "munus" e "ministerium" evocata nell'intervista rientra in questo campionario di reazioni). Ma uno studio critico e fondato sulle fonti della storia della Chiesa (che vorrebbe anche dire, come ha scritto Ratzinger nel 2000, che il contenuto del vangelo e quello dei "messaggi" contenuti nelle apparizioni mariane non hanno mai per un cristiano lo stesso peso) fa emergere che quello di Benedetto XVI, per quanto raro, non è stato l'unico caso di dimissioni di un papa nella storia, anzi. E questo dovrebbe rasserenare anche i tanti che, sin da subito e fino ad oggi, hanno discettato sulla eccezionalità di questo evento o sulla sua inesistenza.

Crede che l'Indicatore mirandolese, se proprio voleva parlare di Bergoglio, avrebbe potuto ricordare che Papa Francesco è stato l'unico papa della storia che, dopo Giulio II e certamente in modo meno aggressivo, ha

messo piede a Mirandola; forse si poteva ricordare l'anniversario della sua venuta nella nostra città e constatare che non c'è una targa o una lapide da nessuna parte, neppure in chiesa (dove chi ha composto quella del Duomo restaurato ha, secondo me, compiuto un "peccato" di omissione) che lo ricordi; e se si voleva fare memoria di Benedetto XVI ad un anno dalla sua morte si potevano, se necessario, citare o presentare libri che valorizzavano il suo pensiero, più che assecondare l'idea che questo Papa e teologo per tanti aspetti straordinario abbia concluso penosamente il suo pontificato in un clima crepuscolare che ha avuto come registi modernisti e massoni. Che poi la Chiesa stia attraversando, e da tempo, una crisi è evidente: ma, come ha ricordato recentemente il vescovo di Carpi Erio Castellucci, la Chiesa non è una mongolfiera che vola al di sopra del mondo. E se il mondo è in crisi - e sappiamo come e quanto lo è - la Chiesa, che è immersa in esso, soffre, partecipa e risente di questa crisi.

Papa Francesco può anche non piacere a qualcuno o a molti per i temi che tocca e questo è sotto gli occhi di tutti. Certamente non sono graditi a determinate forze politiche che



non c'è bisogno le indichi (c'è stato un segretario di partito - che ha anche passeggiato sul nostro "listone" - che qualche anno fa, già dopo l'elezione a papa di Bergoglio, si beava di farsi fotografare con una maglietta che recava scritto "Il mio papa è Benedetto"): ma che Bergoglio sia legittimamente e pienamente il vescovo di Roma e che il conclave che lo ha eletto s'è svolto secondo quanto previsto dalle norme canoniche è qualcosa che lo stesso Benedetto XVI non s'è mai sognato di contestare. Certamente ognuno è libero di scrivere e pubblicare ciò che desidera: anche che Bergoglio non è un papa legittimo e che è un modernista; d'altronde c'è chi ha scritto per decenni che Elvis Presley non era davvero morto, che Paul McCartney è stato sostituito da un sosia, che Hitler ha passato i suoi ultimi anni godendosi il sole dei tropici e via discorrendo. Io non sono convinto che siano tutte cose che meritino sempre attenzione. Ma questo è solo il mio modestissimo parere.

Cordialmente, Prof. Enrico Galavotti, Fondazione per le scienze religiose



I ragazzi della Pico Runners Mirandola, un esempio di sani valori sportivi e rispetto per gli altri

Pico Runners protagonisti alla Verdi Marathon che si è tenuta a Salsomaggiore il 25 febbraio. Diversi sono stati infatti gli atleti della nota società sportiva mirandolese ad aver preso parte a questa tradizionale maratona, distinguendosi nelle gare disputate: 10 Km; 21 Km; 30 Km e 42 Km. A riportarci di questa giornata di sport, con toni narrativi che ricordano un po' la penna di Giovannino Guareschi e un po' quella di Gianni Brera, è un associato della Pico Runners. "Sono le 5 di domenica mattina - racconta Alessandro Morselli - e le strade che portano gli 11 ragazzi di Mirandola della Pico Runners, verso Salsomaggiore e le ridenti campagne parmensi, sono davvero poco trafficate. Salsomaggiore, per

loro, non è meta di degustazioni di salumi e torta frita, che comunque non rifiuteranno assolutamente, ma anzi qualcuno farà pure il bis dopo la propria gara, bensì luogo di partenza delle proprie fatiche. Come ogni anno, infatti, nell'ultima domenica di febbraio diversi podisti della Bassa modenese si riversano lungo le strade della provincia parmense e si mettono alla prova su varie distanze della Verdi Marathon. C'è chi si accontenta di 10 km, alcuni più impavidi ne corrono 21 o 30 mentre quelli più ingordi, che se non emulano il loro antenato Filippide non sono contenti, tirano dritto e si fermano solo dopo 42,195 km per concludere la loro ennesima maratona. Un sole splendente illumina le facce e i sorrisi



di tutti questi ragazzi e ragazze della Pico - sottolinea Morselli - e, come avviene ogni domenica sulle strade italiane, sono loro a portare in alto il nome di Mirandola. Qualcuno corre un po' più veloce, probabilmente perché ha paura di farsi la doccia fredda che in realtà, vista l'inusuale giornata primaverile incontrata, male non farebbe. Chi invece corre

in compagnia, perché i km con gli amici pesano molto meno e chi se la prende un po' più comoda, tanto le loro suole moltissimo asfalto hanno mangiato e decidono di godersi di più i bellissimi panorami. Tutti i mirandolesi hanno chiuso la loro distanza con ottimi tempi ed entusiasti, anche grazie ai gentilissimi volontari, che hanno coccolato i 1000 e più runners partecipanti, senza i quali questi eventi non potrebbero esserci. Menzione d'onore per il grande Mauro Gambaianni, che finisce la sua ennesima maratona rappresentando i colori della Pico: più di 500 maratone ha corso, ma l'umiltà e il rispetto che ha per i volontari e i compagni di corsa è da applausi. Bravi tutti e forza Pico Runners!'

Un 2024 partito alla grande per le giovani atlete e le allenatrici del Pattinaggio mirandolese

Non pochi gli impegni sportivi, a livello di gare e di stage, affrontati dalle atlete e dalle allenatrici della Pico Pattinaggio Mirandola, in questi primi due mesi del nuovo anno. **Stage intensi** Nel corso di gennaio e febbraio, infatti, sono stati due gli stage intensi a cui hanno preso parte le pattinatrici della società rotellistica mirandolese: il primo, organizzato in collaborazione tra Olimpia Vezzano e Invicta Skate, ha permesso alle ragazze un confronto con le bravissime Carol Buelloni e Marina Maggioli, oltre ad un'impegnativa prepara-

zione atletica seguita da Alessia Guizzardi. Il secondo stage, invece, grazie al prezioso invito della Dorando Pietri di Carpi, ha prodotto un super allenamento con Morena Bassi. **Incetta di medaglie** Domenica 11 febbraio, poi, ha preso ufficialmente il via la stagione sportiva 2024 a Concordia, dove si sono svolti i Provinciali-Formula Uisp. Le atlete della Pico, nonostante la comprensibile emozione per la competizione, hanno dato il loro meglio e si sono così classificate: FPB, medaglia d'argento a Vittoria Calzolari, medaglia di bronzo

a Sofia Canossa e quarto posto per Giulia Azzolini; F2B, medaglia d'argento a Marisol Colon Magua, medaglia di bronzo a Matilde Monari e quarto posto per Isabella Ferrari. F2C, sesto posto per Gioia Stefanile; F5C, medaglia d'argento per Viola Valli. **Campionati regionali FISR** Sabato 24 febbraio, infine, due allenatrici della Pico Pattinaggio Mirandola, Emma Deserti e Nicole Borghi, hanno partecipato ai Campionati Regionali Fisr - quartetti divisione nazionale, in collaborazione con la società Dorando Pietri di Carpi. Il piazzamento? Hanno



ottenuto un quattordicesimo posto. E che sia di buon auspicio, di incoraggiamento e di grosso in bocca al lupo, insieme ai traguardi già raggiunti dalle loro giovani atlete, per altri trionfi, podi, medaglie e soddisfazioni in una stagione, quella 2024, partita col botto e che, come sempre, si prospetta più che promettente in casa Pico Pattinaggio Mirandola.

Le donne partecipanti al corso di autodifesa organizzato a Mirandola di nuovo a Liberamente

Anche quest'anno il CONI, in occasione del salone bolognese Liberamente, dedicato al tempo libero, ha deciso di mettere a disposizione un intero padiglione alle società sportive per mostrare al pubblico gli sport praticati. Il Comitato Regionale dell'Emilia Romagna della FIJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Arti marziali) ha organizzato tre giornate per le dimostrazioni degli atleti. Sabato 24 è stato il momento

dell'MGA (Metodo Globale di Auto-difesa), disciplina della FIJLKAM che mette insieme le tecniche delle principali arti marziali per creare un efficace sistema di autodifesa rivolto a tutti, ma pensato soprattutto per contrastare la violenza di genere e svolgere un ruolo di prevenzione addestrando le donne all'autodifesa. Sul tatami è salita anche una discreta rappresentanza di Mirandola composta da nove donne (Raffaella Barbanti, Sabrina

Cavallina, Annika Codispoti, Mara Dindo, Martina Evangelisti, Melania Ferrara, Manuela Jescu, Elisa Remondi e Laura Zucchi) accompagnate dagli insegnanti Nicoletta Magnoni e Dino Ghelli. Queste, insieme a molte altre, stanno frequentando il corso organizzato dal Comune di Mirandola, unico in tutta l'Area Nord della Provincia a supportare l'autodifesa femminile, ed hanno avuto l'occasione di confrontarsi con allievi e maestri provenienti da



tutta la regione, provando a liberarsi da prese, difendersi da percosse o da tentativi di aggressione. Molto apprezzati i saluti del Presidente del Comitato Regionale Ing. Domenico Carlini, maestro di Karate e tecnico di alto livello di Judo, Lotta, Jujitsu, e docente nazionale di MGA, come pure i commenti entusiasti.



info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare
la nostra redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

CONTENUTI EDITORIALI
Direttore responsabile:
Filippo Pederzini
info@indicatoreweb.it
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE
Valentina Corsini
Viviana Bruschi
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli

GRAFICA
Impaginazione
a cura di TrèTigri
su progetto grafico
di Nevent
Comunicazione

PUBBLICITÀ
Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpm-media.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

Chiuso in redazione il 08 marzo 2023 - Prossimo numero: 21 marzo 2023

Le onoranze
funebri
a Mirandola
dal 1975

Servizi all'avanguardia
alla portata di tutti

MIRANDOLA
VIA STATALE NORD 41
LUNGO IL VIALE
DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77
339 876 7111
335 226 811

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

D&G motorS



FIAT



SKODA

OFFICINA E CENTRO REVISIONI

VENDETTA E ACQUISTO
AUTO NUOVE, USATE E KMO

Viale Gramsci 129 - Mirandola



0535 20301

A MIRANDOLA DI FIANCO ALLA COMET

WWW.DEGAUTOGROUP.COM